

scusate il disturbo 2026

S C U

S A T E

I L

D I S -

T U R

B O

S C U
S A T E
I L
D I S -
T U R
B O

CON LA COLLABORAZIONE DI



Cento per Cento Company
CREATIVE MINDS

XV EDIZIONE

S C U
S A T E
I L
D I S -
T U R
B O

ORGANIZZATO DA:



LUNEDÌ 9 MARZO 2026 ORE 18.30
PAC / PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA
VIA PALESTRO 14, 20121 MILANO

“Tutta l’arte è completamente inutile”, sosteneva provocatorio Oscar Wilde. Apparentemente, perché pensiamo sia, al contrario, qualcosa di cui tutti abbiamo un estremo bisogno.

Proviamo a sostituire la parola Arte con Supporto Emotivo.

Il concetto sembra mantenere il suo senso profondo.

Eppure, la salute mentale rimane un tema delicato, un confine che spesso preferiamo non varcare. Il malessere psicologico crea disagio nel pensiero comune, viene ancora vissuto come qualcosa da tenere un po’ nascosto, da proteggere come un segreto e da condividere se necessario con pochissimi intimi... meglio ancora se solo con il terapeuta.

La percezione sta molto cambiando ma è ancora spesso un tabù. Ma non qui. Qui possiamo e dobbiamo parlarne apertamente, con serenità.

Qui vogliamo dirlo con forza: va bene non stare bene. È umano. La vera conquista non è l’invulnerabilità, ma la consapevolezza di poter chiedere aiuto. In questo, Il Volo è una realtà esemplare. Siamo felici e orgogliosi di poter firmare l’incipit del catalogo per l’asta “Scusate il disturbo”, un’iniziativa che seguiamo da tempo con profonda stima.

Ci perdonerete questa incursione nella psicologia, materia che non ci compete e che lasciamo ai professionisti, ma per chi vive d’Arte come noi il legame tra creatività e abisso interiore è un riflesso antico, come il cliché per cui l’artista esprima una forma di follia. La verità che vogliamo invece mettere al centro di queste righe è un’altra ed è semplice: l’Arte è cura. È uno specchio che, mentre mostra un’immagine, ti parla di te. L’Arte accompagna silenziosamente le gioie e le fatiche del quotidiano con lo sguardo proiettato al futuro, anche solo cinque minuti più avanti.

L’Arte è un vettore verso il “sempre”.

In questa pubblicazione forse leggerete i nostri nomi tra i “Sostenitori”. Lo siamo insieme a voi oggi, insieme a tutte le persone che abbiamo coinvolto e continuiamo ad entusiasmare per questo progetto.

Ma siamo soprattutto sostenitori della Vita. Siamo sostenitori della vita “al Volo”.

Perché la vita va afferrata e tenuta stretta il giusto perché possa librare, senza mai lasciarla andare.

È ciò che Il Volo fa da anni con i suoi ospiti: tende la mano a giovani con diagnosi di Disturbo di Personalità di tipo Borderline, con delicatezza e attenzione, ma con estrema fermezza, costanza e determinazione.

Attraverso progetti importantissimi come le Borse Lavoro, li riaccompagna nella società permettendo loro di riaffermare il proprio presente e volare verso una nuova occasione di Vita. 5 minuti alla volta, giorno dopo giorno.

Sosteniamo da sempre che l’arte sia “la prima agenzia di viaggi da fermo”; Il volo, con il suo nome così evocativo, ci permette di viaggiare attraverso la solidarietà ed è il modo più entusiasmante di farlo.

La cura di sé non è un lusso, è una necessità.

Oggi, tra opere d’arte, oggetti di design iconici, esperienza esclusive, concedetevi un lusso: il lusso di donare per sostenere Il Volo nella realizzazione di qualcosa di straordinariamente necessario per molti giovani.

Perché ogni giorno è la chance per un capolavoro.

Elisa Gurnari e Giancarlo Pedrazzini
GALLERIA FABBRICA EOS

ARTE
CONTEMPORANEA

NICHOLAS ALIBERTI

VIA CRESCENZAGO, 2025
CAST ALUMINIUM, PIGMENTI 22x22 cm

Nicholas Aliberti è un artista con base a Milano la cui pratica esplora le storie materiali degli oggetti urbani. Lavorando con materiali industriali di recupero, utilizza processi come l'invecchiamento, la combustione, l'incisione e la ruggine per rivelare le narrazioni e le trame intrinseche degli oggetti, trasformandoli in installazioni e opere murali. Ha conseguito una laurea alla Slade School of Fine Art.

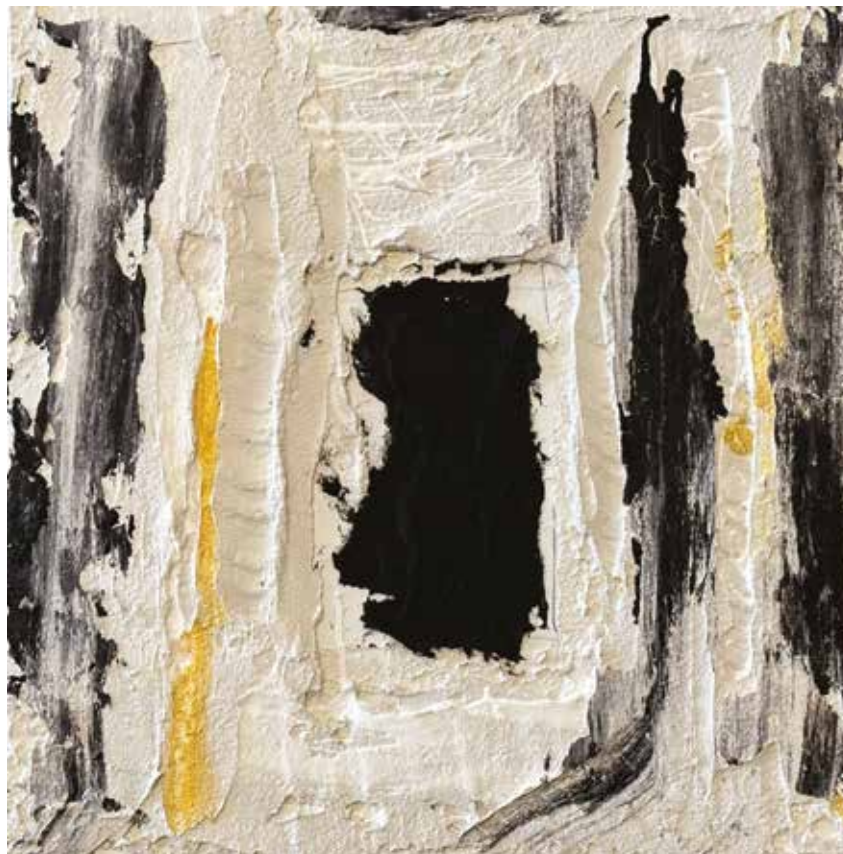


Courtesy Artista

MARIO ARLATI

SOMBRA 2025
TECNICA MISTA SU TELA 40x40 cm

Mario Arlati nasce a Milano nel 1947, si forma nella scuola d'arte di Castel Sforzesco. Le prime opere sono in stile figurativo. Negli anni 70 e da allora incomincia la frequentazione dell'isola di Ibiza e, dall'ora, trascorre in quella terra numerosi mesi all'anno e le sue opere pittoriche ne sono chiara testimonianza. La materia per Arlati rappresenta un'immagine interiore, fatta di sentimenti, di evocazioni che riguardano il paesaggio. I "muri" di Arlati testimoniano la ricerca di una materia vissuta senza funzioni; la pittura per Arlati è materia dentro cui si cela altra materia. L'artista si esprime attraverso colori assoluti, il nero e il bianco, con cui dà forma alle parole, veri e propri gesti pittorici. La parola poetica serve come fondamento incalcolabile dell'atto pittorico, come genesi visiva che il corpo riesce a sollecitare.



Courtesy Artista

Lotto N.3

ARTE CONTEMPORANEA

ARTISTI VARI

FORMAE 2025

LIBRO D'ARTISTA, FORMATO CHIUSO: 18x18 cm;
APERTO: 18x180 cm. CUSTODIA: 20 x 20 x 4 cm.

Libro d'artista di Sabino Maria Frassà,
con opere uniche di Franco Mazzucchelli, Lorenzo Gnata,
Fulvio Morella e Carla Tolomeo.

Leporello cucito a mano, con fettuccia in raso bianco.

Edizione di 20 esemplari unici, ciascuno diverso,
numerati da I a XX.

Ogni esemplare è numerato e accompagnato da autentica
e firma dell'autore; inoltre, ciascuna delle quattro opere
originali è firmata dall'artista corrispondente.

Opera promossa da Gaggenau e Cramum.



Courtesy Cramum e artisti

SILVIA ASTOLI

THE SHAPE OF COLD 2024

STAMPA FINE ART HAHNEMÜHLE PHOTO RAG 310GR
54x80cm EDIZIONE DI 3

Silvia Astoli imprenditrice milanese nel settore della moda ed appassionata di fotografia ha iniziato fin dagli anni della scuola a dedicarsi allo sviluppo e stampa in camera oscura delle proprie opere. Negli ultimi anni ha fatto corsi di formazione nella fotografia digitale e molti dei suoi scatti sono stati battuti all'asta benefica Scatti Per Bene. "Sono sempre stata attratta dai grandi spazi aperti nella natura, nei miei viaggi e trekking in montagna mi piace catturare con l'obiettivo la magia che si crea con giochi di luce, geometrie e spazi che diventano una magnifica scenografia in cui inserire un dettaglio o un soggetto"



Courtesy Galleria Federica Ghizzoni

ROSSANA BARONI

NOTTURNO 2024
FOTOGRAFIA STAMPATA SU CARTA
PERMAJET MATT PLUS DA GR 240
30x40cm EDIZIONE DI 3

Nata a Milano, dove vive e lavora. Inizia ad esplorare il linguaggio fotografico nel 1989, intrecciando immagini e narrazioni. Tra il 1990 e il 1993 è socia di Esposimetra - Associazione Donne nella Fotografia, e nel 1995 contribuisce alla nascita di Odieffe - Officina Donne Fotografia, realtà con cui collabora fino al 2001.

È ideatrice e organizzatrice, dal 2013, del festival "Di Studio in Studio a Sud dello Scalo Romana", un percorso aperto che attraversa gli studi artistici e spazi creativi nel cuore del quartiere/zona dove risiede a Milano.

Il suo lavoro si muove tra ricerca visiva e impegno sociale: promuove workshop, partecipa a campus artistici e collabora con realtà culturali. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private, ha esposto in Italia e all'estero, sia con progetti personali che in collaborazione con altri artisti e gallerie.



Courtesy Artista

Lotto N.6

ARTE CONTEMPORANEA

THOMAS BERRA

IVERDI DELLA SERIE 2025

PASTELLO SU CARTA

70x50cm

Vive e lavora nel Cosmo, si laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera, Thomas Berra lavora con la pittura a partire dalla tecnica tradizionale del dipinto su carta o su tela, in formati grandi e piccoli, per poi espandere la propria pratica su supporti differenti. Realizza opere dal carattere onirico e immersivo, in cui il mondo vegetale diventa lo scenario di paesaggi mistici, animati da soggetti che sembrano provenire da un universo fiabesco e incantato, in cui l'uomo è tutt'uno con la natura.

Si costruisce così un immaginario personale e intimo, sospeso nel tempo, che invita alla riflessione.

La capacità di Berra di confrontarsi con lo spazio e di creare installazioni a tutto tondo è al centro dei suoi progetti più recenti.

Mostre recenti: Com'era luminosa la luna e blu tutta la valle, Casa del Mantegna e Antica Edicola dei Giornali, Mantova (mostra personale); Mi guarisce la notte, UNA Galleria, Piacenza (mostra personale); Angels – Cinquant'anni di storie del Pastificio Cerere, a cura di Marcello Smarrelli, Pastificio Cerere, Roma (mostra collettiva); Cremona Contemporanea | ArtWeek 2024 (mostra collettiva); Pittura Italiana oggi, a cura di Damiano Gulli, Triennale Milano (mostra collettiva); In quel camminare dove i piedi ti portano, a cura di Elisabetta Barisoni, Ca' Pesaro, Venezia (mostra personale).



Courtesy Artista

BIANCA BISCIONE

COCO 2025

IL MONDO DI COCO CHANEL. 47 ELEMENTI + UN LIBRETTO
DI 64 PAGINE IN UNA SCATOLA POP UP. 27x23x3 cm

Bianca Maria Biscione è una paper artist. Vive e lavora a Milano. Realizza opere e oggetti tridimensionali di carta: pop up, leporelli, libretti, biglietti, diorami. La definizione di "santini" accomuna questi oggetti ed esprime l'intento devozionale, commemorativo, augurale che li anima.

Ogni progetto nasce da curiosità e intuizione. Inizia con una fase di ricerca e raccolta di elementi che, integrati in giocose soluzioni cartotecniche, materializzano libere associazioni, comunità immaginarie e cortocircuiti emozionali.



Courtesy Artista

MATTEO CURTI

SKY 2019
FOTOGRAFIA - HO PROVATO A RADDRIZZARE L'ORIZZONTE
MA LE NUVOLE PESAVANO TROPPO.
STAMPA FINE ART SU CARTA RAG WHITE 350GR
44x33 cm

Matteo Curti è un fotografo, ma anche uno speaker radiofonico
e un autore televisivo. Nato a Roma, vive e lavora a Milano



Courtesy Artista

SLAVEN DIZDAREVIČ

SKATEBOARD 2019
ACRYLIC PAINTED WITH SKATEBOARD
OPERA UNICA. 70x90 cm

L'atleta di atletica leggera Slaven Dizdarevič è nato a Sarajevo e ha trascorso gran parte della sua infanzia in quello che era stato il Villaggio Olimpico, dove alla sua famiglia fu assegnato un appartamento dopo le Olimpiadi invernali del 1984. All'età di 10 anni, Dizdarevič si trasferì con la sua famiglia in Slovacchia, dove iniziò ad allenarsi nelle discipline dell'atletica leggera e si dedicò anche ai corsi d'arte a scuola.

Il suo talento per la pittura è stato riconosciuto per la prima volta durante un concorso nazionale di pittura, e la sua abilità sportiva è venuta alla ribalta quando è diventato campione nazionale juniores di salto in alto. Nel 2008 a Pechino, Dizdarevič è diventato il primo decatleta slovacco a partecipare alle Olimpiadi. Ha detenuto diversi titoli nazionali nel decathlon, nel salto in alto e nella corsa a ostacoli. Slaven Dizdarevič ora vive e lavora tra Losanna e Gstaad, in Svizzera, dove è allenatore sportivo e si è anche dedicato completamente alla pittura e alla fotografia.

Slaven è stato anche un artista olimpico a Tokyo 2020, dove ha realizzato sei dipinti presentati nell'ambito di una mostra collettiva.



Lotto N.10
ARTE CONTEMPORANEA

CAROLINA DONZELLI

UNTITLED 2009
INKJET PRINT, ETICHETTA SOTHEBY'S
SUL VERSO, OPERA INCORNICIATA
80x60 cm

Carolina Donzelli, fotografa, vive e lavora a Milano dove si occupa di organizzare mostre ed eventi per la Veneranda Biblioteca Ambrosiana.



Courtesy collezione privata

FRANCESCO FALCIOLA

LA BATTIGIA 2025

STAMPA FINE ART SU CARTA RAG WHITE 350GR
50x70 cm

La forza inarrestabile del mare nell'incontro di due onde sulla battigia nel momento in cui la prima si ritira coi suoi detriti e quella nuova irrompe con la sua energia.

Nato e vissuto a Milano, ha sempre amato la fotografia fin dai tempi della pellicola con la precisa intenzione di inseguire liberamente i soggetti preferiti senza alcuna limitazione da parte di un committente.

Un lavoro difficilmente classificabile con un genere di fotografia, fondato più su dei canoni estetici che su dei soggetti specifici. Lo sguardo è spesso rivolto al bello che si nasconde goffamente vicino a noi ed è sempre a portata di mano. E' spesso la luce a dettare il momento dello scatto. Le fotografie non nascono per documentare. A volte raccontano, altre suggeriscono. Vincitore della prima call di "Milano Meravigli, La città in una foto" nel 2017 e finalista del Premio Arte di Cairo Editore nel 2018.

Ha partecipato a mostre collettive a Spazio Tadini e Palazzo Reale di Milano.

Nel Giugno 2019 espone a Spazio Tadini la sua prima personale: "Naturalmente Milano-II sublime a chilometro zero" con la curatela di Francesco Tadini e Melina Scalise.

Nel 2025 collabora con le sue fotografie al libro "Milano Today&Tomorrow" di Elena Brandolini e Martina Degli Innocenti edito da Edizioni Meravigli.

Ama sottolineare con orgoglio la sua appartenenza al circolo fotografico PhotoMilano, punto di riferimento dell'attività fotografica artistica milanese.



Courtesy Artista

RUDY FALOMI

FLOWER POWER 2025

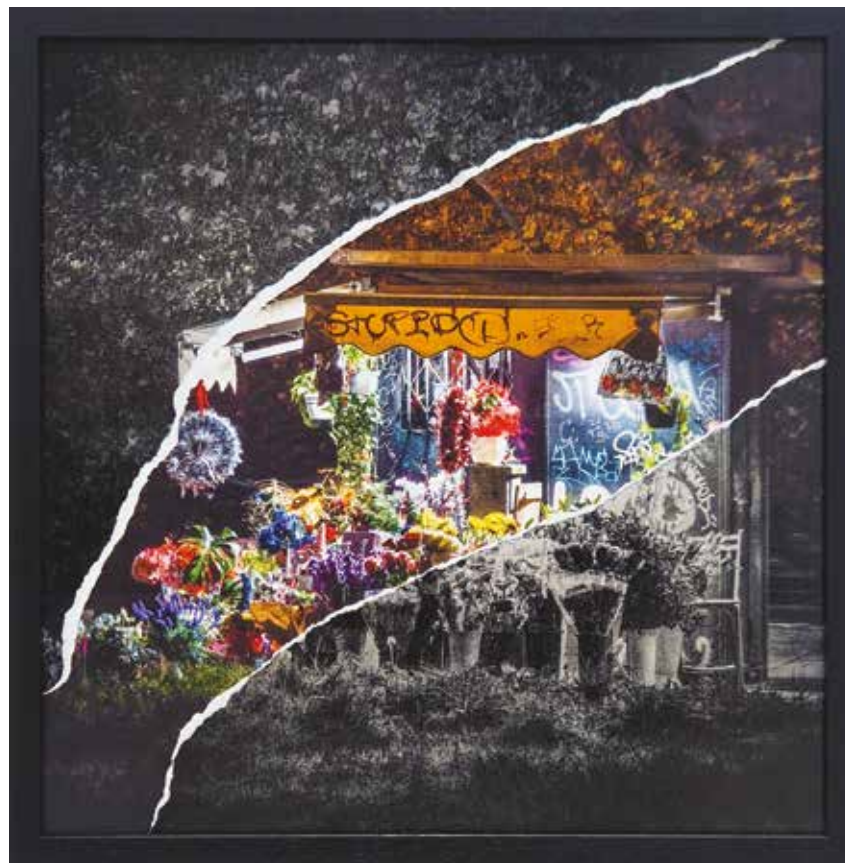
STAMPA SU LASTRA OFFSET E CARTA BLUE BACK

ESEMPLARE UNICO

50x50 cm

Nasce a Milano nel 1964, si diploma in comunicazioni visive - cinema, televisione, grafica e fotografia - presso l'Itsos di via Pace a Milano. In quarant'anni vissuti nel campo della stampa, dove si occupa principalmente di lavori nell'ambito dell'arte, del teatro e della musica live, la passione per la fotografia non lo abbandona, riemergendo sempre più e imponendosi fortemente in questo momento epocale in cui si vive una realtà aumentata.

Il suo lavoro fotografico è fortemente influenzato dalla sua storia professionale; l'artista infatti spesso sceglie come supporto per le sue fotografie la lastra, quella stessa lastra utilizzata come matrice per la stampa di migliaia di copie, che diventerà poi la sua tecnica prediletta e caratterizzante.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

MANUEL FELISI

MORANDI 2026
CALCESTRUZZO, FERRO, VETRO E SMALTI
ESEMPLARE UNICO 39 x18 x15 cm

Nasce nel 1976 a Milano. Frequenta il Liceo Artistico e l'Accademia delle Belle Arti di Brera. Nella sua pratica artistica si muove tra diversi ambiti includendo nelle sue opere pittura, fotografia e collage per creare installazioni nelle quali traduce e racconta il tempo. Il file rouge che lega la sua produzione è un argomento che riguarda tutti noi, il nostro essere ed esserci, qui ed ora; il tempo con il suo passare cambia le cose, le preserva e le fa dimenticare. Utilizza la fotografia per esprimere un tempo che immobilizza e misura luoghi, oggetti, persone e sentimenti; l'istante dello scatto fotografico non è più una mera operazione meccanica ma diventa il simbolo che lega le diverse tipologie di tempo descritte nell'opera. Le sue opere sono composte da strati di diversi materiali che seguono sempre uno stesso ordine scientifico, come un rituale che – dalla pittura alla stampa – non si confonde mai con la meccanicità e la ripetitività poiché sempre frutto del coinvolgimento e del sentimento che guidano il suo fare artistico.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

EZIO FIORE

SEZIONE 2024

TECNICA MISTA SUTAVOLA - ESEMPLARE UNICO

40x20 cm

Enzo Fiore nasce a Milano il 13 luglio 1968. Dopo aver frequentato il liceo artistico di Milano si diploma in pittura nel 1991 presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, sotto la guida del maestro Luciano Fabro, esponente del movimento dell'Arte Povera. Per alcuni anni si dedica al restauro di dipinti antichi ed alla realizzazione di allestimenti scenografici. Sin dal suo debutto come artista nel 1997 Fiore attinge direttamente dalla natura per creare le sue opere, avvalendosi di una tecnica unica basata sull'impiego di muschio, foglie, radici, terra, pietre, resina e cemento, combinando insieme forme sospese tra realtà e fantasia. Dal 2008 l'artista introduce nelle sue creazioni artistiche l'utilizzo di svariati insetti. Le sue opere sono esposte in numerose collezioni pubbliche e private. Enzo Fiore attualmente vive e lavora vicino a Milano.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

Lotto N.15

ARTE CONTEMPORANEA

DINO GALA

LUCI E TRASPARENZE NELLA PENOMBRA 2025
STAMPA SU CARTA HAHNEMUHLE RAG COTTON
TIRATURA 1/7 40x60 cm

La fotografia è stata scattata all'interno di un palazzo nobiliare di Noto prima che iniziassero i lavori di trasformazione in un hotel di lusso nell'estate del 2023.

Il palazzo era stato abitato fino a poco tempo prima e in tutti gli ambienti percepivo la struggente atmosfera della scomparsa della storia vivente di quella dimora e della famiglia che l'aveva abitata per secoli.

Poi la bellezza di un salottino in penombra illuminato dalla calda luce di mezzogiorno filtrata da una tenda di pizzo ha liberato nella mia mente la fantasia vivente di quanta serenità era ancora testimone quella stanza.

La fotografia è delimitata e valorizzata da una cornice fatta a mano da "Le Cornici di Luna" di Donatella Lorenzini.



Courtesy Artista

MAURIZIO GALIMBERTI

GRAN BALLO DEL TIEPOLO READY MADE 2017
STAMPA MUSEALE SU TELA
EDIZIONE SU TELA SCONTORNATA DEL BIANCO POLAROID
179x129 cm ESEMPLARE 2 DI 3

Maurizio Galimberti nasce a Como nel 1956. Si trasferisce a Milano dove oggi vive e lavora. Si accosta al mondo della fotografia analogica esordendo con l'utilizzo di una fotocamera ad obiettivo rotante Widelux e dal 1983 focalizzerà il suo impegno, in maniera radicale e definitiva, sulla Polaroid. Nel 1991 inizia la collaborazione con Polaroid Italia della quale diventa testimonial ufficiale realizzando il volume POLAROID PRO ART pubblicato nel 1995. Viene nominato "Instant Artist" ed è ideatore della "Polaroid Collection Italiana" e ottiene il prestigioso "Gran Prix Kodak Pubblicità Italia". Continua la sua ricerca con Polaroid reinventando la tecnica del "Mosaico Fotografico" che inizialmente adatta ai ritratti. Numerosi divengono i ritratti eseguiti nel mondo del cinema, dell'arte e della cultura. Il "Mosaico" diviene ben presto la tecnica per ritrarre non solo volti, ma anche paesaggi, architetture e città. Con equilibrio Galimberti alterna l'emozione per la composizione - dove si fa più manifesta la ricerca del ritmo di cui i Mosaici ne costituiscono un esempio - ad una propensione verso il particolare, verso la scena intima da riprendere e immortalare, la cui resa è rappresentata da un unico scatto nella singola polaroid.



Courtesy collezione privata

DARIO GOLDANIGA

ZANZARA 2026
ASSEMBLAGGIO DI COLATURE DI BRONZO
ESEMPLARE UNICO
50x70 cm

Dario Goldaniga è nato a Milano nel 1960 dove vive e lavora. Studia scultura all'Accademia di belle arti di Brera a Milano e in seguito inizia un'esperienza artistica sotto la guida dell'artista giapponese Kengiro Azuma; contemporaneamente lavora come assistente di Gianni Colombo.

Intraprende infine un percorso artistico autonomo che vedrà le sue opere collocarsi all'interno di importanti collezioni Italiane ed estere, private e pubbliche.

Dal 1985 è docente di scultura al liceo artistico Sacro Cuore di Milano.

Esordisce nel 2005 con la mostra "Di forma e di luce" presso Galleria Fabbrica Eos di Milano, con una serie di sculture in bronzo a cera persa, aventi come motivo conduttore l'equilibrio di figure, geometria e forme naturali.

Dal 2008 si dedica ad una serie di opere utilizzando scarti di fusioni bronzee; rottami dalle forme imprevedibili e casuali che creano, assemblandosi, la serie delle "Mappe terrestri". E' del 2014, la serie di incisioni raffiguranti delle immaginarie "Mappe stellari", su lavagna piana e sferica. Queste grandi porzioni di lavagna, così come gli scarti della fusione bronzea impiegati nei lavori precedenti, sono materiali di recupero che l'artista sottrae alla distruzione, reinserendole nel circuito della propria produzione artistica.

Dal 2016 lavora inoltre ad un ciclo di opere su tela con l'utilizzo del saldatore per bronzo: stencil di negativi dove l'immagine in positivo si forma per il processo di combustione che rilascia sulla tela una trama di segni e bruciature, creati dalle particelle incandescenti che si distaccano dal metallo.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

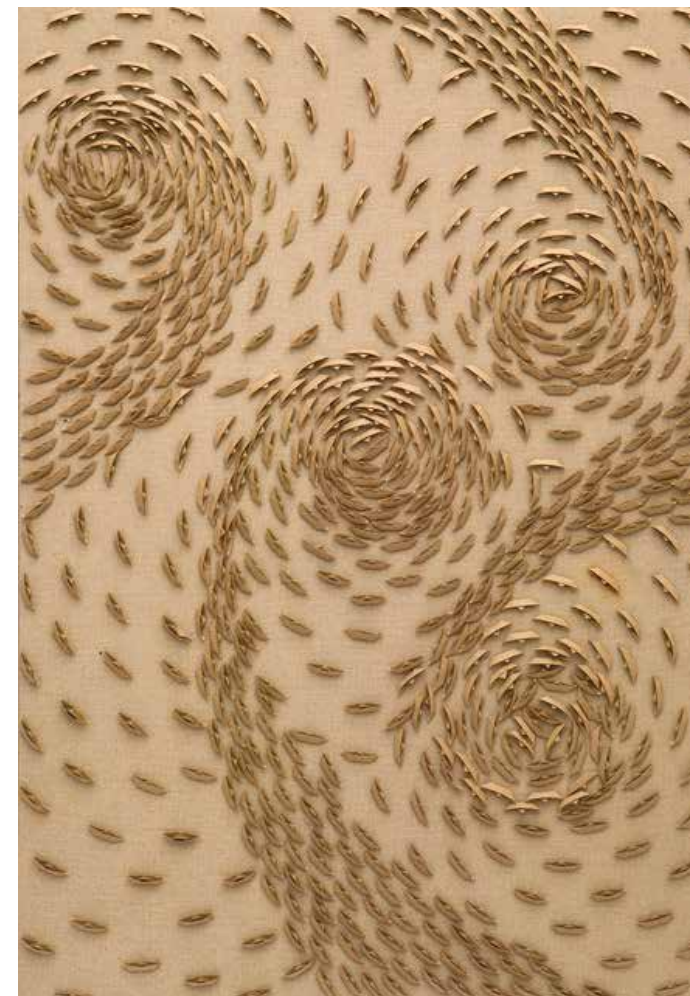
RICCARDO GUSMAROLI

VORTICE ECRU 2026
BARCHE DI CARTA SUTELA
100x70 cm

Avvia la propria attività di fotografo d'architettura e di still-life: elementi che influenzano la sua produzione artistica a partire dagli inizi del 1990, periodo in cui inizia la collaborazione con la Galleria Toselli di Milano, e si collocano anche le sue prime mostre personali.

Il 2000 conferma la già fertile stagione espositiva, con personali presso diverse Gallerie italiane e straniere, tra le tante a Parigi allo Studio Simonis, ma anche in spazi pubblici, quale Villa Sartirana a Giussano.

Intanto Gusmaroli prosegue con grande libertà nella sua ricerca creativa, spaziando nella scelta dei materiali e delle superfici da utilizzare quali basi ed elementi attivi dell'operazione artistica. Ecco allora le selezioni di francobolli, le cartine di "tutto città", le carte geografiche, ma anche campiture monocrome, bianche e rosse prevalentemente, sulle quali creare texture di grande eleganza formale e di lieve poesia con semplici oggetti reiterati, nati dall'altrettanto semplice gesto del piegare la carta. Barchette o aeroplanini, un'operazione minima che richiede la forza di "andare in togliere" e che caratterizza la ricerca di Gusmaroli dell'ultimo decennio. Sono i noti vortici di barche bianco su bianco che ripropongono viaggi immaginari con rotte impossibili, risultato di associazioni, sensazioni e collegamenti che scaturiscono dai materiali stessi. Una calcolata musicalità, raccontata dalle onde di carta piegata in forma di oggetti legati al tema del viaggio, si dipana sulle opere di Gusmaroli, dove la ricerca spazia dal concetto di leggerezza alle relazioni di luce e ombra, pieno e vuoto, azione e non azione.



Courtesy Artista

GIOVANNI IUDICE

SOTTO LE NUVOLE 2026
PASTELLO SU GRAFICA/RETOUCHER
50x60 cm

Giovanni Iudice è nato a Gela nel 1970 dove ancora oggi vive e lavora. L'avvocato Giuseppe Iannaccone racconta: "Giovanni Iudice l'ho scoperto parecchi anni fa, in una piccola galleria alla Fiera di Bologna. Mi aveva colpito una sua spiaggia fatta a matita, con quella moltitudine di gente ammassata che cercava un po' di vacanza. Si capiva benissimo che era una scena in qualche modo di povertà: era una spiaggia libera, non di quelle a pagamento, e ritraeva un'umanità che in quel luogo trovava il massimo del lusso che si poteva permettere. L'opera in questione era già stata venduta purtroppo, l'aveva comprata, mi ricordo, Lucio Dalla. Da quel momento ho cominciato a prendere contatto con Giovanni Iudice, l'ho cercato sugli elenchi telefonici e l'ho chiamato. Mi colpiva il suo rapporto con la storia dell'arte siciliana: io avevo nella testa le spiagge di Pirandello, con la loro carne ammassata, avevo in mente Guttuso, insomma un po' tutte queste figure degli anni trenta e, mi sembrava che Iudice, benchè assolutamente contemporaneo, le avesse un po' dentro. Quasi tutte le sue opere le ho comprate io, lasciando al mercato poche cose. Iudice ha scelto sin dall'inizio una linea unica che poi non ha mai abbandonato: è la ricerca di un'umanità che vive in periferia, ai margini della società, dotata di una profonda integrità, assai lontana da quella che siamo abituati a vedere sulle pagine dei giornali o in televisione. Iudice scava nell'animo umano, questo è il valore aggiunto della sua pittura di cui mi sono innamorato".



Courtesy Artista

SANDRO LETTIERI

WHITE GOLD MICKEY 2009
OLIO E ACRILICO SU PACCHETTI DI SIGARETTE RICICLATI,
IN TECA DI PLEXIGLAS. 33.5x23.5 cm

Un'icona pop riletta attraverso materiali di scarto: i pacchetti di sigarette, simbolo di consumo e dipendenza, vengono riciclati e nobilitati in "oro bianco", trasformando il rifiuto in valore estetico. L'opera mette in dialogo cultura di massa e sostenibilità, invitando a riflettere sul ciclo del consumo e sulla possibilità di una nuova vita della materia.

"Sandro Lettieri ha intrapreso un percorso artistico eclettico e profondamente personale. Formatosi presso la Scuola del Fumetto e la palestra artistica ODA, ha subito il fascino del movimento artistico della Factory, integrandone gli insegnamenti nella sua produzione. Le sue opere, caratterizzate da una tecnica mista che spazia dall'olio all'acrilico, si contraddistinguono per l'utilizzo di materiali eterogenei, dalla quarzite ai materiali di riciclo, a testimonianza di una ricerca costante volta a superare i limiti della tradizione.

L'artista ha esposto le sue opere in numerose città italiane, partecipando a collettive e personali che hanno riscosso un notevole successo di pubblico e di critica. Le sue collaborazioni con gallerie prestigiose, come Augeo, Galleria Federica Ghizzoni, ne attestano il valore artistico e la riconoscibilità a livello nazionale. Sandro Lettieri si conferma così come un artista poliedrico e innovativo, capace di coniugare tradizione e sperimentazione, e di offrire al pubblico un'esperienza estetica coinvolgente e profonda.



Courtesy Galleria Federica Ghizzoni

CORRADO LEVI

EDIPO LAMP 2023

SCULTURA LUMINOSA (PLASTICA, GARZA E LUCE LED)

EDIZIONI 1000/COLORE, EDIZIONE 16/1000 (BLU)

29x24x18 cm

Corrado Levi è un intellettuale italiano dalla diversificata formazione ed attività.

Come architetto si è laureato a Torino con Carlo Mollino, è stato assistente di Franco Albini all'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia, ha poi ha ottenuto la cattedra di Composizione Architettonica alla Facoltà di Architettura presso il Politecnico di Milano, dove ha formato molti allievi. Nel suo insegnamento ha sempre fatto coesistere l'esperienza dell'arte con quella dell'architettura. Ha svolto attività professionale dall'arredamento alla progettazione ottenendo il Premio INARCH (1966) per il migliore edificio industriale.

Ha ristrutturato il museo di Arte Contemporanea a Guarene della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (1997).

Nell'arte, educato dal padre collezionista d'arte moderna, è stato compagno di strada di molti movimenti, quello dell' 'Arte povera' della quale ha guardato la sintassi, della 'Transavanguardia' della quale ha visto la libertà, del movimento dell' 'East Village' e dei 'Graffiti' a New York dei quali ha invidiato la strada.

Ma è stato in prima persona animatore, critico e compagno d'arte del movimento degli anni ottanta organizzando nel suo studio a Milano le prime mostre degli artisti di quella generazione. Nel 1991 gli è stato conferito il Premio Francesca Alinovi.

Come scrittore, si sente allievo degli aforismi di Karl Kraus e di Erik Satie. Ha pubblicato saggi su Filippo de Pisis, Escher, Alighiero Boetti, Mario Schifano, Carla Accardi, Otto Dix, oltre a quelli sui giovani artisti italiani per cui ha tenuto per un anno una rubrica su Flash Art.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

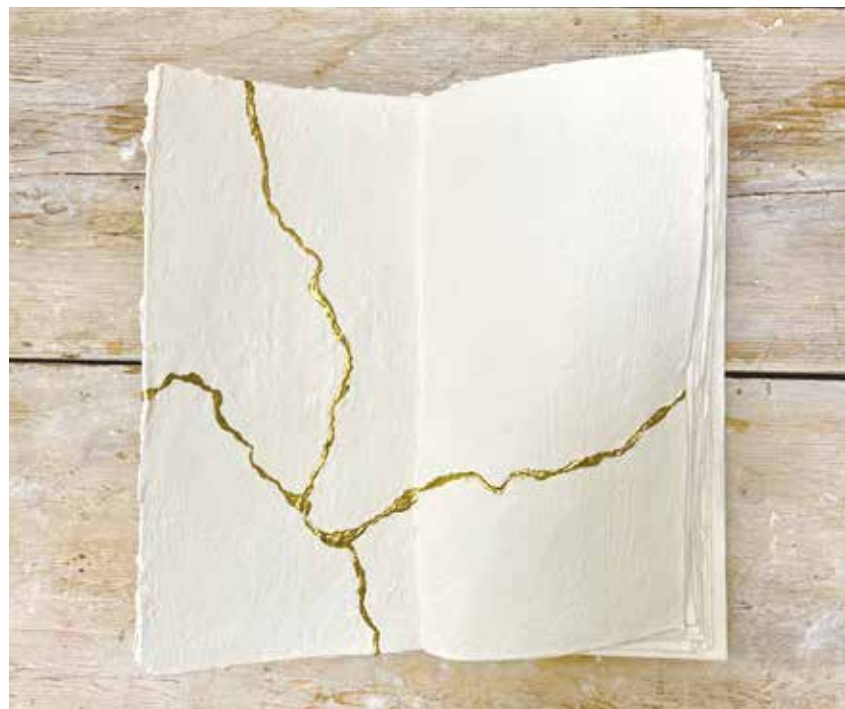
LIBRIBIANCHI DI LORENZO E SIMONA PERRONE

KINTSUGI, LA FRAGILITÀ CHE DIVENTA FORZA 2025
LIBRO, GESSO, VERNICE ACRILICA BIANCA E ORO
32,5x30,5x12 cm

Si tratta di una tecnica di restauro giapponese originaria del 1400 che serve per riparare con l'oro oggetti in ceramica rotti, per renderli più solidi e impreziosirne le imperfezioni invece di nasconderle. Anche noi esseri umani non dovremmo vergognarci delle nostre fragilità, delle nostre ferite e dei nostri sbagli, perché grazie anche a questi diventiamo quello che siamo: unici. Ogni essere umano è diverso dall'altro, ognuno ha la sua storia, ma tutte le nostre cicatrici saranno la nostra bellezza e la nostra forza.

Lorenzo Perrone è nato a Milano e ha studiato pittura sia al Castello Sforzesco che alla Scuola Umanitaria del Libro. Quest'ultima formazione lo segnerà in modo significativo per tutta la sua vita. La sua vita professionale si è incentrata sulla grafica e sulla comunicazione, lavorando tra Milano, Londra e New York, dove ha intrapreso ulteriori studi di grafica e cinema presso la New School e la School of Visual Arts. Per oltre trent'anni ha realizzato campagne pubblicitarie internazionali. Nel 2000 Lorenzo ritorna definitivamente alle sue aspirazioni artistiche giovanili, abbandonando il

frenetico mondo della pubblicità per quella apparentemente silenziosa della scultura. È partito da due concetti principali, fondamento della sua formazione: i libri come materia prima, che sono per lui simbolo della cultura e della sapienza raccolta e bianca dell'uomo, ricordo delle sue origini di pasticciere, come suo padre e la sua nonna prima di lui (il grembiule, il cappello, la farina, lo zucchero, ecc.). Ha cercato, con la sua espressione artistica, di raggiungere un rapporto più intimo, più spirituale, con se stesso e con l'"altro". Fu in questo periodo che iniziò a lavorare ai LibriBianchi.



Simona Vanzetto è nata e ha studiato a Firenze, città storica intrisa di arte. Lì ha coltivato una profonda passione per le cose belle e il mondo naturale. Si è formata in discipline umanistiche e ha studiato anche musica, danza e yoga. Ma quello che più l'ha influenzata è stata l'atmosfera emanata dalla sartoria di famiglia, con i suoi tessuti, i banchi da taglio, le macchine da cucire, gli aghi e i fili. Inizia la sua vita professionale lavorando a Parigi per diverse riviste,

nel campo del costume e della moda, e collaborando in questo campo con fotografi di fama internazionale. La sua continua ricerca della bellezza nella vita la riporta in Italia a metà degli anni '90. Nel 2006 nasce il suo sodalizio con Lorenzo Perrone. Un sodalizio di vita e di ricerca artistica. In questo sodalizio, in continua crescita, entrambi riversano le proprie passioni personali e la propria comprensione della creatività e della cultura, sviluppando così il progetto artistico LibriBianchi.

NICOLA LIMIDO

IL SIGNOR CAVALLO 2013
COLORI ACRILICI SU FAESITE 80x80 cm

Nicola Limido, classe 1958, inizia a dipingere come autodidatta alla fine anni '80.

In seguito va a bottega per alcuni anni da un artista milanese. Nel 1996 inaugura uno spazio espositivo (Canonica Arte) insieme all'amico Roberto Maria Mascheroni.

Al suo attivo ha alcune personali e alcuni murales tra i quali uno, dedicato al Signor Cavallo, che si trova a Castellucchio (Mantova) e altri due, con differenti soggetti, eseguiti a San Sperate (Cagliari), grazie all'incontro con Pinuccio Sciola, che lo introduce all'associazione culturale NoArte-Paesemuseo. Quest'ultima oltre aver messo a disposizione lo spazio per i murales gli organizza una personale, dedicata a Signor Cavallo e lo invita a esporre un suo disegno alla Bienal de Cerveira in Portogallo. Oggi vive e lavora a Milano.



Courtesy Artista

PIETRO LUCERNI

NAKED MOON 2019
STAMPA FINE ART SU HAHNEMÜHLE PHOTORAG
50x70 cm

Questa fotografia fa parte di Naked Moon, una serie composta da 60 immagini realizzate in occasione del sessantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, curata da Pierpaolo Pitacco. Protagonista è la prima ballerina della Scala, Virna Toppi, il cui corpo nudo diventa metafora di un paesaggio lunare, sospeso tra il controllo e l'assenza di gravità. Attraverso il gesto della danza, il corpo umano si trasforma in un simbolo universale di femminilità, esplorazione, silenzio e desiderio d'infinito.

Pietro Lucerni è un fotografo e visual artist milanese che vive e lavora tra Milano e New York.

Formatosi al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, è finalista al Sony World Photography Award e ha sviluppato una ricerca che attraversa fotografia, corpo e natura, indagando la bellezza come linguaggio di equilibrio, consapevolezza e responsabilità.

La sua fotografia, essenziale e materica, trasforma il corpo in paesaggio e l'immagine in un gesto etico e poetico, capace di generare relazione e riflessione.

I suoi progetti più recenti, tra cui Naked Moon ed Elements: My Body, My Planet, propongono una visione in cui il corpo diventa metafora del rapporto tra essere umano, ambiente e comunità, invitando a una rinascita culturale fondata sul rispetto e sulla cura.



Courtesy Artista

ROSSANA MAGGI

IN TRASFORMAZIONE 2025

FERRO, LATTE DI SGOMBRO, GESSO, CARTA,
FOGLIA ORO, INCHIOSTRO E RESINA.
13x35x50 cm

Rossana Maggi si definisce un artigiana dell'arte. Viene da un passato di studi e di lavoro nell'ambito della scenografia teatrale in cui l'odore del legno tagliato, la polvere di scagliola per le maschere degli attori, le resine per le diverse lavorazioni e i colori impiegati negli interventi decorativi continuano ad influenzare il suo modo di fare arte.

Per questo il suo punto di partenza imprescindibile è la materia: sia essa applicata alla pittura, all'illustrazione o alle installazioni di matrice più scultorea.

Le proprietà dei diversi materiali e soprattutto la loro trasformabilità sono al centro della sua ricerca artistica. Da anni lavora con le latte degli sgombri, sardine e acciughe creando micro mondi fortemente poetici al suo interno.



Lotto N. 26

ARTE CONTEMPORANEA

GIORGIO MARAFIOTI

**SUPERHERO - "L'IMMAGINE VA AL DI LÀ DELLA PURA
FOTOGRAFIA DI ARCHITETTURA" 2020**

STAMPA FINE ART

CORNICE ART-FRAME IN ALLUMINIO ANODIZZATO

PLEXIGLASS ANTIRIFLESSO EDIZIONE 2 DI 5

60x72 cm

Giorgio Marafioti è un fotografo specializzato in fotografie di architettura.

Laureato in architettura presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio nel 2008 con il professore Luigi Snozzi, ha lavorato fino al 2013 nello studio dell'architetto paesaggista Michel Desvigne, collaborando con i più grandi studi internazionali di architettura (Foster and Partners, Herzog and De Meuron, OMA).

Nel 2013 dopo aver conseguito il diploma in fotografia a Parigi, ha iniziato la sua attività come fotografo freelance di architettura.

Solo un anno più tardi, è entrato a far parte del team di assistenti fotografi dello storico Studio Harcourt, dove ha appreso i segreti dell'arte del ritratto attraverso l'uso della luce continua.

Fino al 2018 oltre a realizzare reportages di architettura, ha seguito diversi servizi fotografici per conto di Harcourt.

Nel 2019, terminata l'esperienza parigina, ha dato vita al Terminal Studio nei pressi dell'aeroporto di Lugano, un luogo dedicato alla creazione artistica dove fotografia, musica, grafica, teatro, si incontrano e convivono.

Membro dell'Associazione dei Fotografi Professionisti e Fotodesigner Svizzeri (SIYU), organizza regolarmente workshop di fotografia.

La sua attività fotografica si divide tra incarichi su commissione e ricerche personali.

I suoi lavori sono pubblicati regolarmente sulle più importanti riviste internazionali di architettura.



Courtesy Artista

Lotto N.27

ARTE CONTEMPORANEA

MIRCO MARCHELLI PER MERIDIANI

GRANDE SERENATA - GIARDINO RELIGIOSO - 2007

TRITTICO - SERIGRAFIA MATERICA E LITOGRAFIA
CON 18 PASSAGGI DI COLORE SU CARTA PRESSATA
SUTAVOLA CON COLLA SPECIALE, SUPPORTO IN LEGNO
PREPARATO CON FONDO SINTETICO. 118x80 - 60x50 - 60x50 cm

Mirco Marchelli è nato a Novi Ligure nel 1963; oggi vive e lavora a Ovada (AL).

Artista poliedrico, Mirco Marchelli da sempre dà voce alla sua creatività esprimendola in musica e poesia, ma soprattutto attraverso la pittura.

Marchelli espone in mostre personali e collettive dal 1994: prima a Gavi, Alessandria e Genova, poi nel 1997 a Verona con le mostre La casa di Mirco e Pause popolari presso la galleria Studio La Città. La sua prima mostra all'estero è nel 1998 presso la Galleria Sfeir Semler di Amburgo, seguita nel 2000 dalla collettiva Carte blanche à Helene de Franchis presso la Galleria Lucien Durand Le Gaillard di Parigi.

Nel 2011 si contano sue mostre personali a Venezia, Ortisei, Borgomanero, Casale Monferrato e Torino, e la partecipazione alla 54esima Biennale di Venezia con l'opera GiovinAstro esposta al Padiglione Italia curato da Vittorio Sgarbi.

La ricerca di texture differenti, di superfici caratterizzate da contrasti materici e giochi cromatici ha sempre costituito la cifra stilistica di meridiani e ne contraddistingue i progetti di interior design. superficie e colore giocano un ruolo fondamentale, disegnano con precisione le forme, rendono vivi gli elementi d'arredo e creano oggetti in grado di interagire con lo spazio che li circonda.

Un incontro tra arredamento d'interni ed arte che rispecchia lo spirito dinamico dei nostri tempi e che suggerisce non solo scelte decorative ma un vero e proprio stile dell'abitare



Courtesy Meridiani

FULVIO MORELLA

BLIND TRUST 2025

FASCIA IN BRAILLE STELLATO, FULVIO MORELLA.
RICAMO ROSSO IN BRAILLE STELLATO SU TESSUTO
NERO LELIEVRE PARIS.

“BLINDTRUST” REALIZZATA A CAVALESE IL 19 LUGLIO 2025
NELL'AMBITO DEL PROGETTO I LIMITI NON ESISTONO,
IN OCCASIONE DEL PERCORSOVERSO I GIOCHI
PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026.
OPERA IN CUSTODIA ORIGINALE, ACCOMPAGNATA
DA ATTESTAZIONE DI AUTENTICITA'”

Fulvio Morella è un artista italiano originario della Valtellina.
È noto per aver introdotto il tornio del legno nell'arte contemporanea.
Dal 2018, Morella dà forma al progetto Blind Wood, in cui aggiunge
il braille alla scultura dei primi anni, concepito sia come elemento
estetico che portatore di significato. Da questo progetto deriva
un corpus di opere tessili autonome, caratterizzato da un "nuovo"
alfabeto "braille-stellare" che egli stesso ha inventato.
Nel 2023, è stato insignito del Premio di Carriera Alfredo d'Andrade.
Le sue opere sono presenti in numerose pubblicazioni internazionali
e in collezioni pubbliche e private, tra cui quella del Victoria
and Albert Museum e del Museo Louis Braille di Parigi.



Courtesy Artista e Cramum

SANDRA PERILLI

PASTEL MONGOLIA

STAMPA FINE ART SU CARTA CANSON RAG
PHOTOGRAPHIQUE 310
MONTAGGIO CON BIADESIVO MUSEALE (ACID FREE)
SU ALLUMINIO DBOND FORMATO STAMPA 70x105 cm
FORMATO CON CORNICE 73x108 cm CIRCA
CORNICE ARTIGIANALE TIPO AMERICANA IN TIGLIO

Sandra Perilli è un avvocato e svolge la propria attività professionale a Milano; da sempre appassionata di fotografia si diploma all'Istituto Italiano di Fotografia di Milano nel 2022. Oltre che alla fotografia di paesaggio è interessata allo still life ed al tema del racconto fotografico e realizzazione di fanzine . La fotografia qui proposta è stata scattata nel Giugno 2025 nei monti Altaj in Mongolia nel corso di un viaggio itinerante che ha coperto 2.800 Km effettuato con l'aiuto di autisti mongoli alla guida di van UAZ-452 di produzione russa, dormendo in posti di fortuna come piccole cabin o ger (yurte) ospitati dai pastori nomadi Mongoli Khalkha e Kazaki dediti all'allevamento di cavalli, yak, pecore e capre.

Le tonalità rosse e marroni, verdi, blu e gialle di cui alle rocce nella fotografia sono dovute alla presenza di ossidi di ferro, di ossidi metallici e di altre rocce metamorfiche e sedimentarie che hanno contribuito alla creazione di un paesaggio talmente vario e colorato, spoglio di qualsiasi vegetazione e a tratti anche lunare che non può non far pensare a quello che probabilmente è stato l'aspetto primordiale della Terra.



Courtesy Artista

GIÒ POMODORO

PROGETTO PER SOLE PRODUTTORE 1976
LITOGRAFIA, TIMBRO DI AUTENTICITÀ DA PARTE
DELL'ARCHIVIO GIÒ POMODORO 46x46 cm

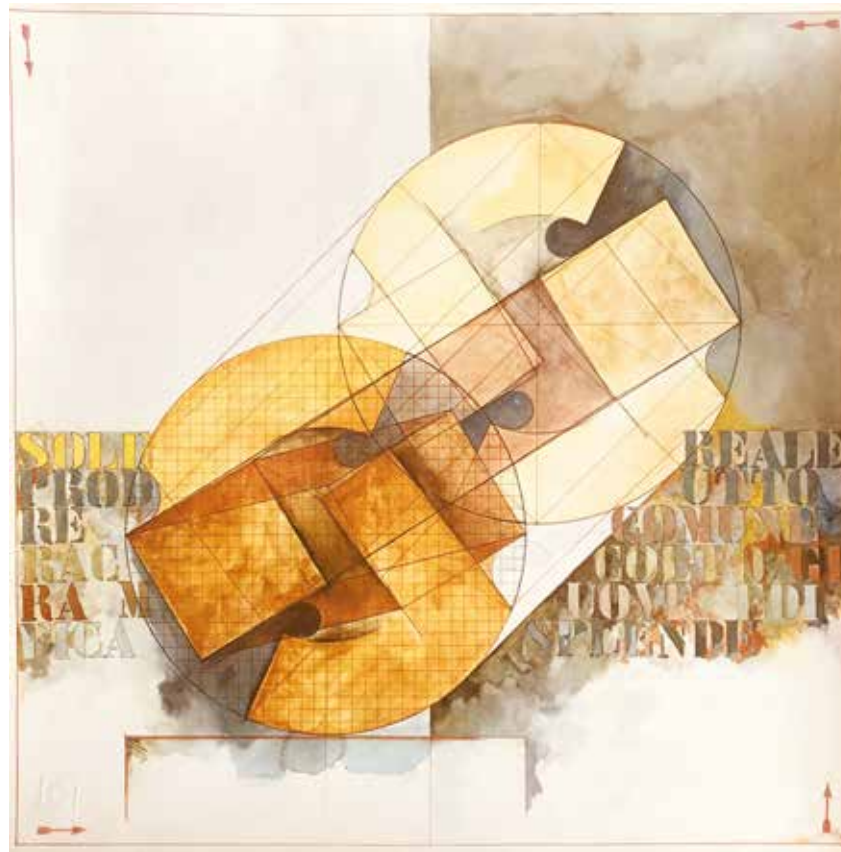
Nel '54, si trasferisce con la famiglia a Milano dove espone con il fratello Arnaldo alla Galleria del Naviglio. Nel 1956 è invitato per la prima volta alla Biennale di Venezia. Inizia a collaborare con la rivista "Il Gesto" e partecipa alle mostre del gruppo "Continuità" con il fratello, Fontana, Dorazio, Novelli, Perilli, Tancredi e Turcato. Nel 1958 la personale alla Galleria del Naviglio viene presentata da Gio Ponti. In questo periodo si stacca dal gruppo che si organizza intorno alla rivista "Il Gesto" e inizia la serie Fluidità contrapposta che espone a Documenta II a Kassel nel 1959. Dal 1958 lavora alle Superfici in Tensione con cui vince il premio per la scultura, insieme ad Anthony Caro, alla prima Biennale per Giovani Artisti a Parigi nel 1959. Nel 1961 tiene un'importante mostra alla Galerie Internationale di Parigi e nel 1962 espone alla Galleria Blu di Milano e alla XXXI Biennale di Venezia con una sala personale. Nel 1964 la Tate Gallery di Londra acquista l'opera One.

Per i successivi dieci anni, Gio' predilige la pietra e il marmo, e trasforma le tensioni in torsioni. Inizia la serie degli Archi, dei Soli, dei Contatti, che realizza nello studio di Querceta, in Versilia. Nel 1977 realizza la prima grande opera pubblica, Piano d'uso collettivo, nata da un progetto condiviso con gli abitanti di Ales in Sardegna e dedicata ad Antonio Gramsci. Nel 1980 progetta la scenografia per il "Flauto magico" di Mozart messo in scena alla Fenice di Venezia.

Nel 1984 è nuovamente presente alla XLI Biennale.

Nel 1991 a Taino, sul Lago Maggiore, si inaugura il complesso monumentale Luogo dei Quattro Punti Cardinali.

Nel 2002 Gio' Pomodoro riceve il premio alla carriera Lifetime Achievement Award in Contemporary Sculpture.



Courtesy Archivio Giò Pomodoro

SONJA QUARONE

NIKE 2023
GESSO E RESINA
ESEMPLARE UNICO
47x30x40 cm

Sonja Quarone è nata a Vigevano nel 1972.

Dopo la maturità ottenuta presso il Liceo Artistico, prosegue gli studi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Il corpo è il soggetto che ispira i suoi lavori e attesta i processi del cambiamento evolutivo nel percorso di crescita artistica, mentre l'esperienza di molti viaggi verso mondi lontani stimolano fortemente la sua fantasia creativa.

Il suo materiale d'elezione è la resina; la studia, la conosce alla perfezione e la utilizza nelle sue opere d'arte. Un felice incontro concettuale e materico, che racchiude in sé il sapore rassicurante dell'antico e l'aspetto fresco e vivace del presente.

Negli ultimi anni la ricerca costante di tecniche artistiche innovative la incoraggia a sconfinare nei territori dell'architettura e del design; è assidua la collaborazione con prestigiose aziende vicine al design ed alla decorazione da cui è chiamata a personalizzare con la sua arte sempre più raffinata, spazi interni ed esterni, integrando il suo lavoro a quello degli architetti e dei designers.

Recentemente ha condotto alcuni workshop su tecnica e applicazione di nuovi materiali in arte e in architettura presso l'Accademia di Brera e il Politecnico di Milano.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

ALFREDO RAPETTI MOGOL

CHE SEI NEI CIELI 2021

ACRILICO SUTESSUTO MIMETICO 40x60 cm

È un paroliere e pittore italiano. È nipote e figlio d'arte: il nonno, Mariano, è stato il paroliere di canzoni come "Vecchio scarpone" e "Le colline sono in fiore", mentre il padre Giulio, in arte Mogol, anch'egli paroliere, è diventato celebre grazie al sodalizio artistico con Lucio Battisti. Nel 1983 è diventato paroliere con la canzone "Il chitarrista", cantata da Ivan Graziani.

Dopo aver lavorato con i fratelli Gianni e Marcella Bella, ha composto numerose canzoni di Raf (Il battito animale, Due). Nel 1994 inizia la collaborazione con la cantante romagnola Laura Pausini, per la quale ha composto "Strani amori" (classificatasi al terzo posto al Festival di Sanremo 1994), "Incancellabile" e "E ritorno da te". Ha lavorato tra gli altri anche con Adriano Celentano, Mina, Divo, Carlos Santana, The Corrs, Gilberto Gil, Ron e Marco Carta. È docente alla Fondazione Industria Milano – New York ed al CET (Centro Europeo di Toscolano) gestito dal padre Mogol. Oltre ad essere paroliere, è anche pittore. Numerose sono state le mostre personali e collettive che lo hanno visto protagonista.

Il suo curriculum annovera mostre personali alla Fondazione KMG di Berlino; alla Fondazione Ideazione di Roma; a Villa Olmo di Como; all'Albergo delle Povere di Palermo; alla Certosa di San Lorenzo di Padula; alla Galleria Maretti di Montecarlo e alla Ca' D'oro di Roma.

Fra le collettive si ricordano: Grand Palais di Parigi; MAR'S di Mosca; Palazzo Strozzi a Firenze; Museo per l'Arte Straniera di Riga; Salone D'Autunno a Parigi; Museo Permanente di Milano; Biennale di Venezia 2007. Si è aggiudicato alcuni importanti premi: 1999 e 2003: premio ASCAP per le canzoni più suonate in America; 2005: Grammy Latino; 2006: Grammy Americano come "Best Songwriter" per il disco Escucha di Laura Pausini.



Courtesy Artista

BETTY SALLUCE

DI FATTO SEI UMANA DAVVERO 2023
PITTURA ACRILICA SUTELA,
RICAMI IN COTONE 40x40x2cm

“L'opera mette in dialogo il nero e il bianco, l'assenza e la traccia, il silenzio e la presenza. Su uno sfondo scuro si intrecciano linee luminose, quasi a rivelare che è proprio grazie al nero che la luce trova la sua luminosità. Il gesto pittorico diventa una forma di resistenza e di affermazione: curve e segni che non si lasciano dissolvere, ma continuano a muoversi, a lasciare impronta. E' un equilibrio sospeso tra fragilità e visibilità. Il titolo “Di fatto sei umana davvero” non è una semplice dichiarazione, è un'affermazione che contiene in sé una tensione. Evoca la necessità di riaffermare l'umano, di ricordare che la presenza, anche se segnata da esitazioni o interruzioni, resta viva, irriducibile. Il nero allora, non è soltanto assenza, è il campo fertile dove il bianco si manifesta, lo spazio che consente alla luce di farsi vedere, e alla voce di emergere.
Di Sabino Maria Frassà

Betty Salluce (Matera, 20/02/1992) vive e lavora a Pisa. Frequenta il Liceo Artistico “Carlo Levi”. Nel 2014 si trasferisce a Carrara, dove consegue la laurea in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti. Nel 2017 si trasferisce a Torino, dove intraprende un percorso formativo nello studio dell'artista Paolo Grassino per poi proseguire, dal 2019, presso lo studio di Luigi Mainolfi. A Torino, inoltre, affianca l'artista Francesca Arri nella realizzazione di diverse performance, partecipando al Moving Bodies Festival nelle edizioni 2018 e 2019, e nella performance “Choose Life” nel 2021.

Nel 2020 consegue Laurea di II livello in Pittura, presso l'Accademia Albertina di Belle Arti, sotto la supervisione dell'artista Massimo Barzagli.”



Courtesy Artista e Cramum

SONIA SCACCABAROZZI

VOCI 2021

CEMENTO, CARTA E ACRILICI 64x57 cm

Sonia Scaccabarozzi inizia il suo lavoro di scultrice nel 1996, nello studio di una ceramista canadese, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte di Monza e aver lavorato come grafica editoriale per la casa editrice Electa e per la testata *Cosmopolitan*. L'argilla è il primo dei materiali che studia; comincia con piccoli oggetti e, mentre lavora la terra, è come se le sue mani la conoscessero da sempre.

Nel 2009 tiene la sua prima mostra personale con opere di grandi dimensioni. Questa esposizione segna un punto di non ritorno: da allora la sua ricerca diventa un continuo indagare e sperimentare la materia.

Nel 2014 avvia la serie *Trame*: utilizza il legno con l'intento di dare tridimensionalità al segno. Realizza opere minimali, di forte impatto cromatico; impiega legni trovati, che taglia, leviga, dipinge e assembla in una sorta di paesaggi optical-tattili.

Nel 2016 impara a saldare e crea sculture e installazioni ispirate a ciò che la affascina e la circonda: il cielo, la luna, l'amicizia, il tempo. Nella sua ricerca introduce il cemento; spesso le opere in metallo vengono inglobate in questo nuovo e affascinante materiale.

Nel 2019 torna a lavorare sulle *Trame*, che prendono forma anche attraverso la carta e il cartone. Anche in queste opere utilizza spesso il cemento: realizza casseri in cui cola il materiale, permettendo all'opera adagiata di rimanere stabile e ben ancorata. La delicatezza della carta e la severità del cemento convivono in perfetta armonia.

Le *Trame* sono però anche libere di espandersi: in queste opere l'istinto è l'elemento determinante. Non realizza mai bozzetti; i lavori nascono dal momento, dall'istante, dalla libertà del fare.



Courtesy Artista

ANNARITA SERRA

RICORDI DI SARDEGNA
DITTICO - CONCHIGLIE E PLASTICA DAL MARE
10x10x40 cm cad.

Annarita Serra nasce in Sardegna ma è cresciuta a Milano. Si diploma al Liceo Artistico Statale II° di Brera e interrompe gli studi in Architettura. La sua attività espositiva inizia nel 2006, lasciandosi alle spalle un'esperienza maturata nel campo del Marketing. Per realizzare i suoi lavori, usa oggetti di scarto sapientemente ricomposti, in modo da raggiungere un impegno estetico intenso ed una energica, e insieme dolce, comunicabilità. Le sue opere, attraverso una bellezza mascherante, si fanno testimoni del silenzioso grido d'aiuto di una natura sempre più contaminata. Una particolare attenzione, l'artista, la pone sul problema della plastica che inquina i mari. Molti dei suoi lavori, realizzati con la plastica che raccoglie sulle spiagge, sono icone e personaggi famosi, usati come se fossero vere e proprie pennellate. L'effetto è un'immagine riconoscibile che attira l'attenzione, solo avvicinandosi si scopre il materiale di cui è composta, semplice plastica sputata dal mare. Annarita Serra vive e lavora a Milano



Courtesy Galleria Federica Ghizzoli

GIOVANNI SESIA

MARILYN 2023

TECNICA MISTA SU BASE FOTOGRAFICA

40x40 cm

Giovanni Sesia nasce a Magenta (Milano), nel 1955. Dopo aver frequentato l'Accademia di Brera a Milano inizia a realizzare dipinti caratterizzati dall'accentuato cromatismo e dal segno forte.

In seguito la sua pittura si sviluppa sulla ricerca tonale e sul contrasto tra luci e ombre lavorando tra astratto gestuale e suggestioni figurative. E' in questo periodo che si avvicina alla fotografia quale mezzo tecnico da affiancare all'espressività pittorica. L'artista riesce a raggiungere un perfetto equilibrio fra i due linguaggi espressivi, senza farne prevalere l'uno sull'altro e in modo che l'uno aiuti l'altro a superare il proprio limite.

La svolta è alla fine degli anni '90 quando viene in possesso di un vecchio archivio fotografico di un ospedale psichiatrico in abbandono. Le immagini scelte da Sesia evocano la storia e la memoria e questa tendenza lo ha portato a privilegiare sempre più volti, luoghi e oggetti.

La fotografia diviene per l'artista un pretesto su cui si innescava tutto il suo istinto e la sua ricerca artistica e l'equilibrio che l'opera trasmette è dato dalle pennellate e dalla grafia, segni che creano una sinergia tra spazi pieni e vuoti, ma in perfetta combinazione tra loro. Dalle antiche lastre trovate nei manicomi, alle vecchie immagini rinvenute, agli scatti da lui eseguiti, i soggetti scelti appaiono al tempo stesso lontani e familiari ed hanno la forza di penetrare nell'anima e di chiedere di non essere dimenticati. Sesia li riscatta dall'oblio e li offre a colui che li guarda con rispettoso amore.

I soggetti, scelti con estrema cura e passione, sono antichi ed atavici ed il solco in cui Sesia si muove è inevitabilmente intriso di tradizione. Utilizza abilmente i colori caldi della terra, i bruni, l'ocra e poi la ruggine per porre l'accento sull'umanità dei suoi soggetti. Ha tenuto numerose mostre personali in Italia e all'estero.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

Lotto N.37

ARTE CONTEMPORANEA

FABIO VOLO

NY 3 2023
STAMPA FINE ART ED. 2/5
50x40 cm

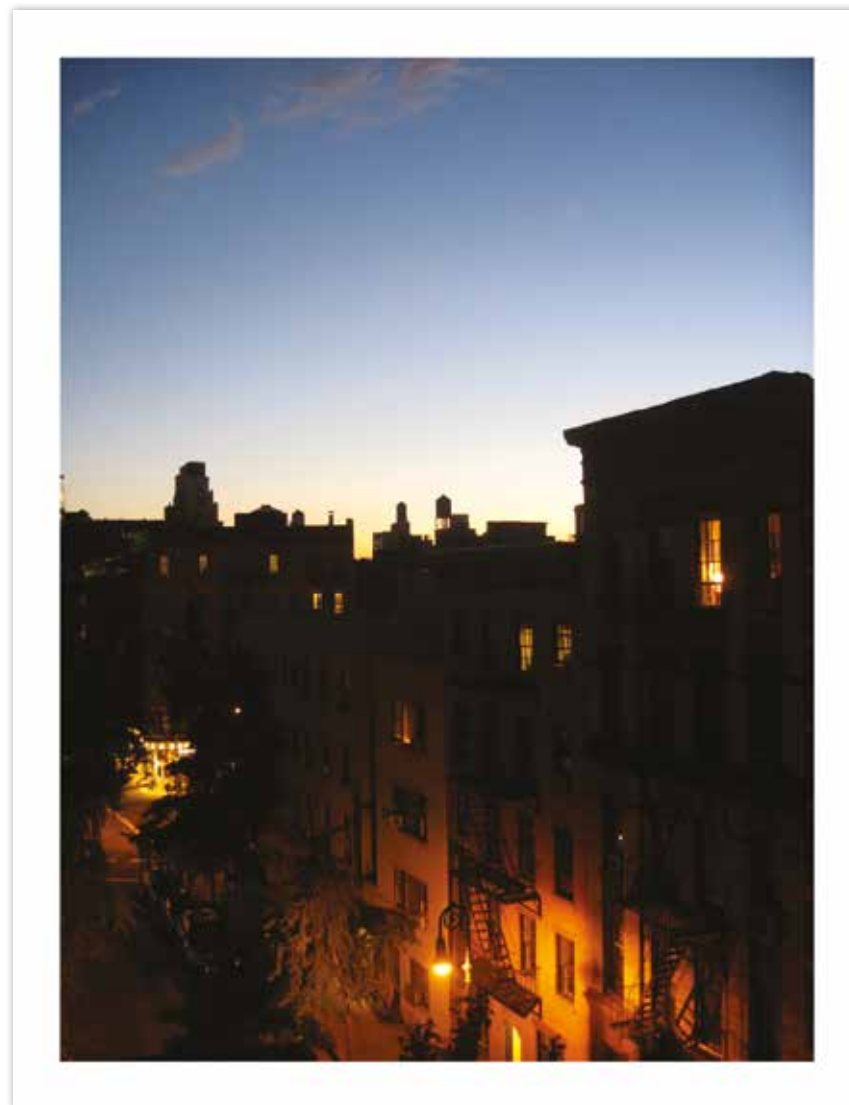
Conduttore radiofonico e televisivo, attore, scrittore, antidivo per seria convinzione, Fabio Volo si presenta oggi anche in veste di fotografo.

Lui stesso descrive le sue immagini “fotografie senza un senso, ma forse proprio per questo hanno un che di spontaneo, sono frazioni di un secondo anonimo”.

Nelle sue immagini troviamo soprattutto la passione per i viaggi: fotografa cieli, terre, ghiacci, città e tutto ciò che colpisce la sua attenzione. Un attimo che vorrebbe fermare e che subito dopo diventa memoria.

Magari in quell'attimo non è successo niente di grandioso, ma la vita è fatta proprio di questi momenti.

Mescola l'alto e il basso, la profondità e la leggerezza, la serietà e l'ironia, il tutto con grande naturalezza e innata spontaneità.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

JOHANNA WAHL

'RED BUTTERFLY'
DELLA MARIPOSA COLLECTION 2025
VASO DI TESSUTO MUSSOLA CON SHIBORI DESIGN
(TINTO A MANO), PLASMATO E INVETRIATO CON RESINA
19x18x15h cm

Johanna Wahl, è laureata in Comunicazione Visiva e Graphic Design in Germania.
Ha preso una specializzazione in tecnica d'Incisione e Arti Grafiche all'Accademia di Urbino.
Vive in Italia dal 1986 e lavora come grafica e designer tessile con varie aziende e case di moda.
Come artista partecipa a mostre collettive e personali.
Insegna come docente di Design del Tessuto all'Accademia LABA di Brescia dal 2008 al 2022.
Dal 2017 al 2020 tiene i corsi liberi di Design del Tessuto presso l'Accademia Ligustica di Genova.
Nel 2020 apre il laboratorio Jolab - art&textile design nel centro storico di Genova.



Courtesy Artista

ZEROOTTOUNO

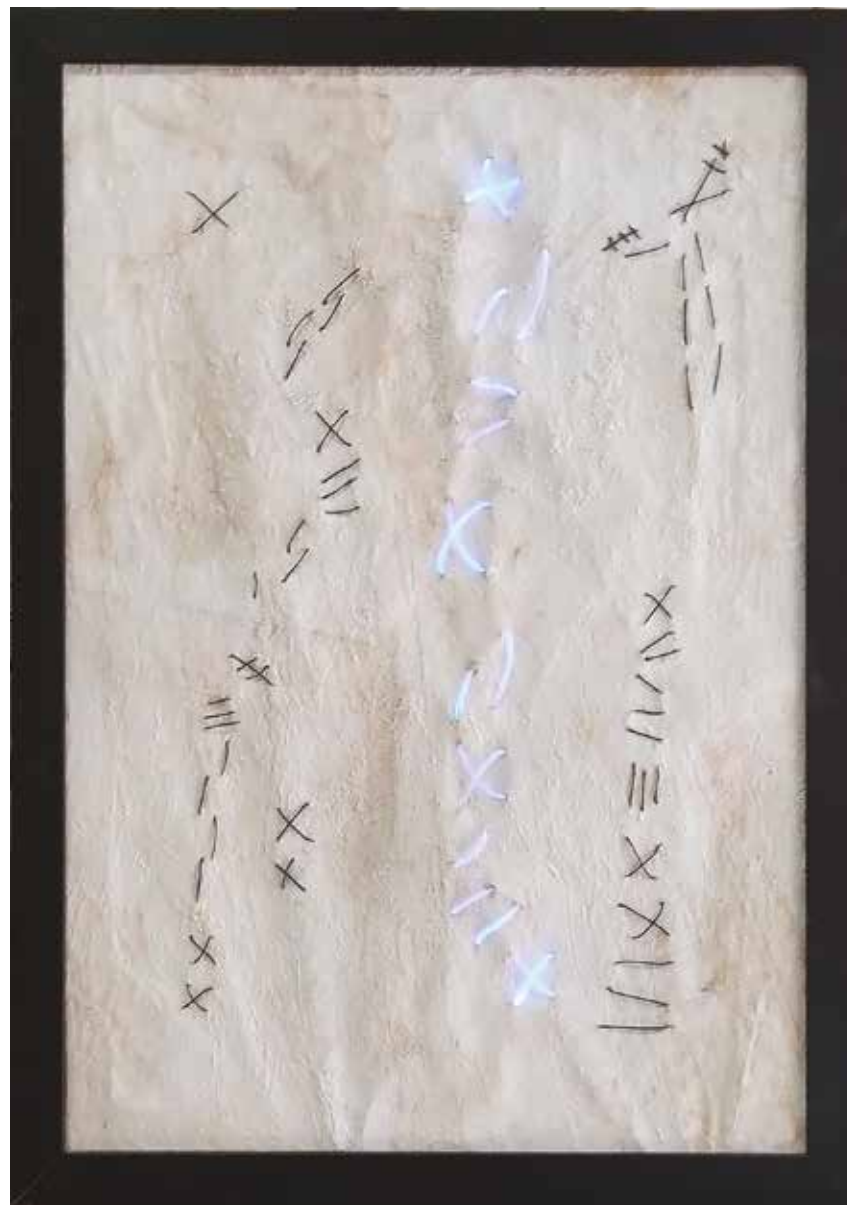
SENZA TITOLO 2025
TECNICA MISTA
(TESSUTO GESSO RESINA FIBRA E FIBRA OTTICA)
70x50 cm

1985, attivo dal 2013.

La loro ricerca esplora le dinamiche del rapporto uomo-natura, volendo portare in superficie le concrete esigenze dell'uomo contemporaneo di ristabilire un contatto intimo e profondo con quella che è la propria identità d'origine, reale, scevra di sovrastrutture dettate dagli schemi della società.

L'unico modo per evolversi infatti è quello di disincastarsi dalla gigante macchina fallimentare che l'uomo stesso ha creato, passando attraverso la riscoperta del contatto con la natura, unica eterna fonte di verità. Gli elementi naturali, dunque sono parte integrante del loro lavoro fino a diventarne il fulcro centrale.

Sono oggetti concreti, materici, legati alla struttura evolutiva dell'uomo che passa attraverso la spiritualità delle discipline orientali e ne assorbe le simbologie.



Courtesy Artista e Galleria Fabbrica Eos

DESIGN
ICONICO

Lotto N.40

DESIGN ICONICO

AGAPE

BASKET - CONTENITORE
BENEDINI ASSOCIATI

Capiente contenitore di forma cilindrica in multistrato curvato. Il contenitore Basket è utilizzabile anche come seduta. I fori sui lati permettono di spostarlo agevolmente, anche senza aprire il coperchio. Finitura rovere scuro 40*48 h cm



ARTEMIDE

SINTESI - LAMPADA DA TAVOLO

ERNESTO GISMONDI

Presentata per la prima volta nel 1975, la lampada Sintesi è stato il primo prodotto di Artemide firmato dal suo fondatore, Ernesto Gismondi.

È una struttura minimale ma orientabile e ad altezza variabile. Si compone di pochi elementi realizzati in metallo piegato. Due "C" di lunghezze differenti compongono la struttura, la più corta si innesta a metà della lunga per creare un sostegno ad Y che aprendosi e chiudendosi permette di inclinare la lampada.

Una cornice circonda la sorgente per sostenerla ed orientarla, accoglie un attacco universale E27 che la rende indifferente al passare del tempo e delle tecnologie di luce, e sostiene un riflettore ed una griglia protettiva per schermare la sorgente.

Sintesi può assumere diverse posizioni per orientare la luce e per richiudersi su sé stessa in un packaging piatto. Colore rosso 38*12*45h cm



Lotto N.42

DESIGN ICONICO

AXOLIGHT

KISS - COPPIA DI LAMPADA DA TAVOLO
ROBERTO MANTOVANI

Pochi elementi si combinano, con apparente semplicità, in oggetti raffinati, nei quali la cura del dettaglio è determinante. Sfere di vetro soffiato diventano pura luce, adagiate con morbidezza su dischi in metallo colorato che fluttuano nello spazio, mentre dentro di esse la più alta qualità tecnologica svolge il proprio compito. Colore: una versione red e l'altra water blue 14*10,4 cm



Lotto N.43

DESIGN ICONICO

B&B

LA BAMBOLA - POLTRONA OUTDOOR MARIO BELLINI

La poltrona Bambola, parte dell'iconica collezione Le Bambole disegnata da Mario Bellini del 1972 e premiata con il Compasso d'Oro nel 1979, si presenta in versione outdoor conservando le stesse curve morbide e forme accoglienti che hanno reso il design originale un classico. L'uso di materiali resistenti alle intemperie e ad alte prestazioni garantisce che La Bambola Outdoor si distingua per bellezza e durabilità, trasformando gli spazi esterni in rifugi di comfort e stile. 119*75h*91 cm



CAIMI

PANNELLO FONOASSORBENTE GILLO DORFLES

Pannello fonoassorbente Snowsound Art sul quale è riprodotta una serie di disegni di Gillo Dorfles. Snowsound Art è un progetto di Caimi che ha come obiettivo un viaggio alla scoperta di nuove strade per far dialogare ARTE e DESIGN. Un modo di vedere l'arte, non solo come una creazione unica, non ripetibile, ma come una "bellezza" riproducibile su oggetti seriali. L'arte non solo da contemplare, l'arte da fruire.
119x119 cm



Lotto N.45

DESIGN ICONICO

CAIMI

LO SPLENDORE DEL FUTURO PANNELLO FONOASSORBENTE GIÒ PONTI

Pannello fonoassorbente Snowsound Art sul quale è riprodotta una serie di disegni di Giò Ponti. Snowsound Art è un progetto di Caimi che ha come obiettivo un viaggio alla scoperta di nuove strade per far dialogare ARTE e DESIGN. Un modo di vedere l'arte, non solo come una creazione unica, non ripetibile, ma come una "bellezza" riproducibile su oggetti seriali. L'arte non solo da contemplare, l'arte da fruire.
59x59 cm



CAPPELLINI

DIAVOLETTO ROSSO - VASO

ALESSANDRO MENDINI E DANIEL ELTNER

Diavoletto Vaso - Rosso, progettato da Daniel Eltner per Cappellini, fa parte di una collezione affascinante e fuori dagli schemi, composta da tre varianti cromatiche che giocano con il simbolismo e l'ironia.

Questo vaso, nella sua intensa tonalità rossa, si distingue per la sua estetica enigmatica e contemporanea, ispirata ai talismani e agli idoli dell'antica civiltà cicladica di Mykonos.

Creato in ceramica opaca all'esterno e lucida all'interno, il vaso Diavoletti viene prodotto secondo le tradizionali tecniche artigianali del Settecento, conferendogli un carattere unico tra modernità e tradizione.

La sua forma scultorea e il colore vibrante lo rendono un elemento decorativo di grande personalità, capace di attirare l'attenzione in qualsiasi ambiente.

Insieme alle altre versioni della Diavoletti Family – il rosa Diavoletta e il giallo Diavoletto Baby – questo vaso rappresenta un'interpretazione giocosa del concetto di amuleto, trasformandolo in un oggetto di design sofisticato. 18,7*15*35h cm



Lotto N.47

DESIGN ICONICO

CATELLANI&SMITH

PÒTA! - LAMPADA A SOSPENSIONE ENZO CATELLANI

Interamente realizzata a mano nei laboratori Catellani & Smith, Pòta! esplora il dialogo tra nuove forme e luce, incarnando la cifra distintiva di Catellani & Smith: l'incontro tra maestria artigianale e innovazione tecnologica. L'elemento luce diventa il focus intorno al quale prende forma una sottile struttura in ottone, voluminosa ma leggera, nella quale i corpi illuminanti si distribuiscono in un gioco dicotomico tra ordine e irregolarità. Diametro 85 cm



Lotto N.48

DESIGN ICONICO

CECCOTTI

CIGARRA - POLTRONCINA
ROBERTO LAZZERONI

Una sedia scultura realizzata interamente in legno massello come ciliegio, mogano naturale, noce americano. Nata agli inizi degli anni ottanta rimane ancora oggi una classica sedia in legno leggera nelle forme, ben si integra con qualsiasi tipo di abitazione.
62x48x43h cm



CINI&NILS

CUBO LUCE - LAMPADA DA TAVOLO FRANCO BETTONICA, MARIO MELOCCHI

Cuboluce, lo apri si accende, lo chiudi si spegne.
L'iconica lampada con attacco E14, emette
un fascio di luce concentrato e indiretto orientabile
per mezzo del coperchio che funge anche
da riflettore è ideale per leggere a letto.
La struttura della lampada è composta da
tecnopolimeri, disegnata da Franco Bettonica
e Mario Melocchi nel 1972 è un classico
delle lampade di Cini & Nils.
Stampa ad edizione speciale e limitata
10x10x11 cm



DAVIDE GROPPI
SAMPEI - LAMPADA DA TERRA
DAVIDE GROPPI

Un progetto speciale, un autentico ready-made.
Ricavata da una canna da pesca flessibile,
è un segno delicato ed elegante, che fa pensare
a effimeri rami di salice, a canne di bambù
mosse da un debole vento.

Sampei è un regalo inaspettato, è la magia
di guardare in alto, usando la luce come amo,
e stupirsi di tanta leggerezza.

La luce è la lenza del pescatore, pronta
per catturare volti, sguardi, persone.

XXIII Premio Compasso d'Oro ADI 2014

Premio Elle Deco International

Design Award 2011 Diametro 45cm*235h Nero



Lotto N.51
DESIGN ICONICO

DE PADOVA
URAGANO - POLTRONCINA
VICO MAGISTRETTI

Sembra non avere un'esatta collocazione temporale, la seggiola in midollino di Vico Magistretti. Sta bene ovunque e sempre. In veranda, attorno a un tavolo da pranzo, in un loft modernissimo o nella dimora di campagna. La struttura è in legno di frassino sbiancato, gli intrecci curvi in midollino per la seduta e i fianchi sono eseguiti a mano. 62*61*43 cm



Lotto N.52

DESIGN ICONICO

EMU

NEF - POLTRONA OUTDOOR PATRICK NORGUET

La collezione di sedute in alluminio Nef, ispirata al design grafico delle mongolfiere, coniuga stile eclettico e leggerezza visiva con una struttura solida.

L'intreccio delle corde conferisce una naturale sensazione di comfort e accoglienza alla poltrona.

Materiali

Struttura: alluminio verniciato; schienale: corda sintetica

Dimensioni L/P/H: 88 x 84 x 125 cm

Cuscino seduta e schienale incluso.



Lotto N.53

DESIGN ICONICO

FEBAL CASA

JANE - POLTRONCINA FEBAL CASA

Con struttura portante in legno di faggio abbinato a pannello di particelle di legno grezzo. La seduta è a molle ondulate in acciaio ad elasticità permanente.

L'imbottitura della seduta, dello schienale e del bracciolo sono in poliuretano di alta densità con peso volumetrico di 25 kg metro cubo.

Tessuto microfibra idrorepellente colore grigio antracite.
74*66*74h cm



FLOS

SEKI-HAN - LAMPADA DA TERRA TOBIA SCARPA

Disegnata per Flos nel 1963, la lampada da terra Seki - Han esprime la complessa e raffinata poetica progettuale dell'architetto e designer Tobia Scarpa. Composta da due scultoree pale in legno che racchiudono una sorgente luminosa tubolare, nella sua costruzione trae ispirazione dall'architettura navale e dalla profonda conoscenza del legno da parte del designer. "Il nome della lampada prende origine da un segno di buon auspicio", racconta il suo creatore: "In Giappone 'seki han' (riso rosso) è un piatto della tradizione spesso preparato in occasioni speciali, come la celebrazione di una nascita."

Reinterpretata in stretta collaborazione con Scarpa, la riedizione 2025 preserva l'essenza del design originale adattandosi alle esigenze contemporanee di prestazioni e versatilità con nuove soluzioni. Le pale in legno di frassino, ora mobili, ruotano attorno al corpo centrale, aggiornato con una fonte LED sviluppata per questo progetto, permettendo di modulare il flusso e la direzione della luce. Un sottile fascio di luce rimane sempre visibile anche alla massima chiusura delle pale, creando un effetto suggestivo e poetico.

La nuova Seki-Han resta fedele allo spirito dell'originale. Ogni pezzo è unico, frutto del dialogo tra l'emozionante immaterialità della luce e le sensazioni tattili proprie della presenza materica del legno. Colore: base nera, corpo in legno di frassino.

29*185h cm



Lotto N.55
DESIGN ICONICO

FOSCARINI
MITE - LAMPADA DA TERRA
MARC SADLER

Una lampada da terra iconica con dimensioni importanti e un design seducente e slanciato la lampada da terra Mite, realizzata con un innovativo mix di fibra di vetro e fili di carbonio tecnologia utilizzata per la produzione di canne da pesca e mazze da golf, che Foscarini ha introdotto per prima nel mondo dell'illuminazione che funge contemporaneamente da decoro e struttura. Vincitrice del premio Compasso d'Oro ADI 2001.
21*185h cm



Lotto N.56

DESIGN ICONICO

GAMMA

CHARLOTTE BAG - PORTA RIVISTE GIUSEPPE VIGANO

La Dandy Bag Charlotte è un accessorio in pelle e tessuto pensato per arricchire gli ambienti in cui è inserito con un tocco di modernità.

Questa borsa portariviste ha la particolarità di introdurre un elemento della moda all'interno del living.
63*30*43h cm



GERVASONI

KIRA - SET DI DUE TAVOLINI GOLD MARTA GIARDINI

Il tavolino Kira si distingue per un design audace, costruito su un gioco di volumi pieni e vuoti. Il suo nome richiama il termine giapponese kirakira, che significa "scintillante" — un riferimento diretto alla sua estetica luminosa e materica. Realizzato in alluminio fuso, Kira presenta geometrie dettagliate e linee pulite, con una base cubica e un piano quadrato dagli angoli arrotondati che ne enfatizzano l'eleganza industriale. Finitura Gold 24*31*50h e 28*35*45h cm



Lotto N.58

DESIGN ICONICO

GERVASONI

KIRA - SET DI DUE TAVOLINI CHROME MARTA GIARDINI

Il tavolino Kira si distingue per un design audace, costruito su un gioco di volumi pieni e vuoti. Il suo nome richiama il termine giapponese kirakira, che significa "scintillante" — un riferimento diretto alla sua estetica luminosa e materica. Realizzato in alluminio fuso, Kira presenta geometrie dettagliate e linee pulite, con una base cubica e un piano quadrato dagli angoli arrotondati che ne enfatizzano l'eleganza industriale. Finitura Chrome 46*46*45h e 28*35*45h cm



GIORGETTI

SUMMA - POUF
GIANCARLO BOSIO

Il pouf Summa firmato Giorgetti, con il suo design minimale ed essenziale, diviene protagonista dello spazio con la sua iconica forma cilindrica scomposta in più elementi verticali. L'aspetto formale è curato nei dettagli dalla preziosa lavorazione dell'elemento in pelle centrale che riunisce le estremità laterali della seduta cilindrica.

Questa preziosa fusione trasmette eleganza al pouf e dona alla seduta un aspetto unico caratterizzandone il design in modo autentico.

I rivestimenti in pelle o tessuto abbinati in più tonalità e finiture diventano, con le loro fantasie policrome, contemporanei e materici sulla superficie del cilindro Summa.
40,4*38*42h cm



Lotto N.60
DESIGN ICONICO

LUCEPLAN
MALAMATA - LAMPADA DA TERRA
STUDIO SHULAB

La lampada Malamata assume diverse posizioni tramite l'uso di un contrappeso: premendo il pulsante posto sulla parte superiore della sfera, una molla si sblocca e il contrappeso è libero di scorrere sul braccio, consentendo di modificare la posizione del diffusore verso l'alto e verso il basso. Innovativa ed elegante, si adatta facilmente in qualsiasi contesto e ambiente.
96*150H - Base Ø 38 cm



Lotto N.61

DESIGN ICONICO

MARAC

INGRID - POLTRONCINA MARAC EVM_LAB

Progetta e sviluppata da VM_Lab, Ingrid è una poltroncina dal fascino discreto, la cui forma elegante e poco invasiva le permette di entrare in tutti gli ambienti.

Ingrid è caratterizzata da una pregevole base in legno massello di rovere su cui poggia la struttura di seduta.

Il rivestimento è in pelle naturale.

Ingrid appartiene alla più ampia collezione Vogue, composta da sedie e sgabelli.

75*76*78h cm



MERIDIANI
VITTORIO - TAVOLINO
ANDREA PARISIO

Vittorio è un tavolo basso dalla forma circolare, che si può utilizzare come singolo elemento di arredo o ambientato con poltrone e divani, abbinando e sovrapponendo i modelli della collezione, disponibili in diverse dimensioni ed altezze.

La struttura in legno massello oppure con finitura lucida o opaca è lavorata per creare una morbidezza visiva.

La purezza delle forme è sottolineata dal top, definito da un vassoio tondo che accoglie un piano disponibile in vetro retro-verniciato, in marmo o in rovere.

Le diverse possibilità di combinazione dei materiali e un sotto-piano optional rendono questo pezzo estremamente versatile.

- tavolo basso
- basamento in massello di faggio laccato lucido colore Cherry
- piano: - rovere tinto black
- ripiano inferiore: lacca lucida Cherry Ø cm. 50 – altezza cm. 50



MOHD E NEMO

JE NE PEUX PAS MINI - LAMPADA DA TAVOLO
RUDY RICCIOTTI

In esclusiva per Mohd, Nemo introduce la nuova Special Edition della lampada Mais Plus Que Cela Je Ne Peux Pas Mini, design firmato Rudy Ricciotti. Nella versione Titan Gray, scelta da Mohd per l'eleganza delle finiture che non tradiscono ma esaltano ancor di più la bellezza ritrovata di un oggetto di matrice industriale quale la putrella, riabilitato a una nuova e sorprendente funzione stilistica ed estetica, pienamente eccentrica e anticonformista. Il design evoca l'idea di essenzialità. Ispirata alle travi di ferro, viene realizzata in metallo grezzo, e con le sue forme minimali ma di forte carattere, permette di giocare e sperimentare con la luce, creando effetti e contrasti sempre più scenografici e sorprendenti.

Ogni pezzo viene realizzato secondo un processo artigianale che esalta le piccole differenze estetiche e di finitura di ogni singola creazione, rendendola unica e originale. 15*8*5 cm



MOLTENI
ASTER - TAVOLINO
VINCENT VAN DUYSSEN

Il tavolino Aster è l'espressione massima di razionalità compositiva e di capacità artigianale.

Un oggetto unico realizzato totalmente a mano, un'opera d'arte contemporanea che unisce estetica e funzionalità. Ogni tavolo ha una connotazione leggermente diversa, a testimoniare la sua natura artigianale. La base di Aster è caratterizzata da una fusione d'ottone realizzata con uno stampo in terra che le conferisce il sofisticato effetto martellato.

L'anello è assemblato alle gambe tramite saldatura.

La tecnica della vibrofinitura ne completa l'estetica.

Mediante l'ausilio di sassi infatti, la struttura viene gentilmente levigata, restituendo un effetto mosso.

Il top è costituito da un vetro ricotto e contraddistinto, nella parte inferiore, da una leggera increspatura che dona personalità. Anche in questo caso la tecnica di realizzazione è meticolosa: la lastra viene collocata in uno stampo con un fondo bugnato e fusa

ad una temperatura di 180 gradi, conferendo al vetro la sua tipica finitura. Il tavolino Aster è un elemento forgiato dal valore scultoreo, che può essere utilizzato trasversalmente alle collezioni e agli ambienti.

Struttura in ottone nero patinato, piano in vetro ricotto smoked. verde - smoked. 50x40h cm



Lotto N.65

DESIGN ICONICO

PROMEMORIA

PINOCCHIO - TAVOLINO
ROMEO SOZZI

Il tavolino Pinocchio nasce nel 1988 per Promemoria.
Versatile e funzionale, si distingue per una discreta,
ma ricercata eleganza senza tempo.
Il piano in radica ne sottolinea il pregio materico
Misure: 72x53xh52 cm
Finiture: gambe e sotto top in legno nero opaco.
Top in radica



Lotto N.66

DESIGN ICONICO

RODA

LAZE- POLTRONA A DONDOLO
GORDON GUILLAUMIER

La sedia a dondolo LAZE, parte della collezione firmata da Gordon Guillaumier, unisce comfort, design e funzionalità in modo unico.

La sua silhouette sinuosa e avvolgente, ispirata alla forma di una foglia, garantisce un'esperienza di seduta rilassante, tipica delle lounge outdoor.

Finitura Smoke/grey 95*90*82h cm



RODA
LAWRENCE - POLTRONA E SGABELLO
RODOLFO DORDONI

La poltrona LAWRENCE, design di Rodolfo Dordoni, unisce un design semplice ed elegante a uno stile senza tempo. Realizzata con un telo di cotone impermeabile e arricchita da inserti in pelle che rivestono i vertici di quattro triangoli in tondino di metallo, la collezione comprende anche un pratico sgabello. Fin dal primo sguardo, LAWRENCE invita a sedersi e rilassarsi: la forma segue la funzione, trasformando ogni pezzo in un oggetto di design ideale sia per un ampio giardino sia per un piccolo terrazzo urbano. Colore Smoke Sand
poltrona 76x80+99h sgabello 50+50*45h cm



Lotto N.68

DESIGN ICONICO

SABA

TEATRO MAGICO - COFFEE TABLE
STUDIO 967

Teatro Magico low table è il nuovo tavolino dalle forme scultoree ispirato alla base sinuosa dell'omonimo tavolo.

In poliuretano rigido laccato con verniciatura effetto metallizzato ad alto grado specchiante
39*50*42h cm



Lotto N.69

DESIGN ICONICO

SALVIATI VETRERIA COLLEZIONE PRIVATA LAMPADA DA TAVOLO VINTAGE DI MURANO VETRERIA SALVIATI

Lampada da tavolo, realizzata interamente in vetro di Murano, perfette condizioni. Firma impressa sulla base.
Anno di produzione 1994. 65*50*50 cm



SELETTI
THE LADY - SPECCHIO SAGOMATO
GIAMPIERO ROMANÒ

Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame? L'immagine dell'osservatrice scivola sulla superficie dello specchio fino a diventarne parte. Un'ironia dal sapore vintage che, in realtà, è profondamente contemporanea. 45 H. 67,5 cm



Lotto N.71

DESIGN ICONICO

TURRI

BLUES - TAVOLINO GIUSEPPE VIGANÒ

Blues firmato da Giuseppe Viganò per Turri
è un tavolino d'appoggio con struttura in metallo
e dettagli in legno massello di noce.

Piano in vetro bronzato e sottopiano costituito
da un pannello di particelle di legno impiallacciato noce.
Ø 43x52h cm



VIABIZZUNO
ROY - LAMPADA DA TAVOLO
MARIO NANNI

Roy Lampada da tavolo è un complemento di design di classe, un elemento illuminante distintivo per ambienti eleganti e moderni; rappresenta una fusione perfetta di funzionalità e estetica sofisticata. Fabbricata in una robusta finitura di metallo, è proposta in una elegante totalità cromatica bronzo. Dotata di una sorgente luminosa a LED, questa lampada garantisce una luce efficiente e duratura, rendendola ideale per diverse soluzioni d'illuminazione interna. Con dimensioni compatte la Roy si inserisce facilmente in vari contesti, dallo studio alle aree di ricevimento, offrendo un tocco di design contemporaneo che completa ogni ambiente.

Questa collezione di lampade Roy si distingue per il suo carattere stilistico unico. La scelta dei materiali, alluminio e acciaio, connota un design minimalista ma d'impatto, che si adatta perfettamente a un interior dal gusto moderno e ricercato.
41*43*41,8h cm



IL LABORATORIO DI VILLA RATTI

DALL'INVISIBILE AL VISIBILE

Per questa edizione di Scusate il disturbo, durante il laboratorio di arte abbiamo scelto di lavorare con uno dei materiali più simbolici e potenti che esistono: l'argilla.

Moltissime mitologie e tradizioni antiche — dalla Genesi biblica, ai miti sumeri agli antichi greci, si parla dell'essere umano che viene plasmato proprio dal fango o dalla terra cruda. Lavorare l'argilla è, simbolicamente, un atto “divino”: significa dare vita a una materia informe trasformando il caos in ordine e l'invisibile (l'idea) in visibile (l'oggetto).

Lavorare l'argilla significa plasmare la dualità della vita: la terra morbida, cruda, che accoglie ogni impronta, rappresenta la nostra vulnerabilità e la capacità di essere educati o cambiati dalle esperienze. Una volta cotta, diventa resistente simboleggiando la memoria storica e la forza che nasce dal fuoco.

Infine l'argilla, a differenza di altri materiali, impone un ritmo lento. Non può essere forzata; richiede pazienza, ascolto e una connessione tattile immediata. Per questo è spesso vista come un simbolo di meditazione attiva e di ritorno all'essenziale, in contrapposizione alla frenesia del mondo digitale.

Con l'aiuto di Giorgio Piva dello studio di ceramica PigioCeramics di Monza, gli ospiti hanno realizzato 10 vasi utilizzando principalmente due tecniche: colombino e modellazione al tornio. Ogni ospite, partendo dalla progettazione su carta del proprio vaso, ha modellato la sua creazione tenendo fede al senso profondo che sta dietro ad ogni oggetto: non volevano essere solo contenitori ma, al contrario, rappresentare simbolicamente uno spaccato della visione della vita di ciascun ospite.

Questo percorso per la costruzione dei vasi ci ha insegnato che per dare forma a qualcosa di nuovo, dobbiamo prima essere disposti a sporcarci le mani e ad accettare l'imperfezione come parte del processo di guarigione.

Rossana Maggi, maestra del laboratorio di arte
Michela Farina, Terp del laboratorio di arte

Lotto N.73
LABORATORIO DI VILLA RATTI

ASIA
MY FIGHT
TERRA RAKU OSSIDATA
9x11x27h cm

Questo vaso rappresenta una battaglia
contro me stessa espressa nei segni incisi su di esso,
come le cicatrici sul mio corpo.



Lotto N.74
LABORATORIO DI VILLA RATTI

DAVE

BUIO
CERAMICA SMALTATA
11x11x18h cm

Un vaso nato come uno qualsiasi
per poi essere schiacciato e deformato
a mano dalle avversità della vita,
esattamente come una persona.



Lotto N.75
LABORATORIO DI VILLA RATTI

HAALA
L'ABBRACCIO
CERAMICA CKRACKLÉ
15x15x13h cm

Una donna abbraccia la propria
parte bambina accettando,
alla fine, sé stessa.



HYDE

UN'ALTRA STRADA
CERAMICA SMALTATA
22X22X15 cm

Questo vaso rappresenta sulla sua superficie una mappa emotiva fatta dalla presenza e dall'assenza dello smalto.

Questo motivo decorativo, come lo stesso vaso, è diverso dal solito, anticonvenzionale, un vaso che qualcuno definirebbe "sbagliato", in realtà proprio la sua stranezza lo rende meraviglioso e comunque utile.



MARIANNA

CREPE
CERAMICA SMALTATA
12X12X20 cm

Vorrei che questo vaso rappresentasse una "maschera sociale", la parte di noi che brilla e che appare impenetrabile. Le crepe, le irregolarità, lasciano però trasparire tutto ciò che c'è in profondità. Per questo motivo non sempre il percorso terapeutico rende tutto perfetto ma aiuta ad imparare a vivere nella complessità di noi stessi.



Lotto N.78
LABORATORIO DI VILLA RATTI

MATTIA

UNA LACRIMA
CERAMICA SMALTATA
21x15x15 cm

Un vaso in cui riporre quei ricordi
che non devono essere dimenticati.
Al centro, un buco a forma di lacrima
ci permette di andare a riguardarli.



Lotto N.79
LABORATORIO DI VILLA RATTI

MIATEHANI

GUNS AND ROSES
TERRA RAKU SMALTATA
18x20x13 cm

Un contenitore che custodisce
al suo interno le emozioni belle della vita
in modo che le asperità restino solo
come parte apparente esteriore.



Lotto N.80
LABORATORIO DI VILLA RATTI

MICKEY LAI

MATRIOSKA
CERAMICA SMALTATA
22x23x19 cm

Un piccolo vaso interno
per rappresentare la mia parte bambina e pura,
un vaso esterno per contenerlo
che simboleggia la mia parte adulta.



Lotto N.81
LABORATORIO DI VILLA RATTI

VALERIJ CINQUE

VASO SANGUIGNO
TERRA RAKU SMALTATA
27x28x12 cm

Ho svuotato i miei vasi sanguigni
così che ci crescessero i più bei fiori.
Che il mio duro lavoro possa essere
il bouquet dei tuoi sogni.



OPERA COLLETTIVA

REAZIONE CHIMICA
TERRA RAKU SMALTATA
13x13x13h cm

Un semplice vaso che è stato in parte colorato grazie ad una reazione chimica avvenuta tra l'aceto e il bicarbonato. Simboleggia il divenire del percorso comunitario.



LE
ESPERIENZE

CHEF UMBERTO ZANASSI

CENA GOURMET A CASA

Preparata a casa vostra da Umberto Zanassi per 8/10 persone.
L'esperienza comprende la presenza dello chef durante la serata, stoviglie e bicchieri se necessari. Non inclusi vini e servizio in sala.

Umberto Zanassi, nasce nato a Milano il 4 maggio 1965. Dopo il diploma, conseguito presso il C.F.P. di Bellagio (1979-1981), ha intrapreso un primo periodo di formazione professionale presso diversi alberghi in Italia e Svizzera, tra cui il Grand Hotel Villa d'Este, l'Hotel Excelsior di Venezia e l'hotel Chesa Guardalej di St. Moritz dove ha avuto modo di imparare e approfondire le basi della cucina classica (1981-1986). È seguita una significativa collaborazione in qualità di Chef di Partita presso i ristoranti Peck e Gualtiero Marchesi di Milano (1987-1989). Negli anni successivi la sua attenzione si è rivolta all'estero, in Francia, con l'obiettivo di entrare in contatto con una tradizione gastronomica differente e incrementare le sue conoscenze, lavorando presso Gerard Besson-Paris Gilles Epie Paris (1989-1992). Questi anni sono stati molto importanti per la sua formazione. Lavorare presso ristoranti stellati Michelin gli ha permesso di approfondire la conoscenza della cucina moderna. Nel 1993 ha lavorato come Chef di cucina all'Hotel Holiday Inn di Milano Lorenteggio. La curiosità e l'interesse verso le altre culture lo ha portato nel 1995 in Giappone: qui ha lavorato per due anni come consulente e chef di cucina di due ristoranti italiani. Questa esperienza gli ha permesso di entrare in contatto con la cucina nipponica che tutt'oggi influenza alcune delle sue preparazioni. Ritornato in Europa, è stato Chef dei ristoranti Chesa Veglia di St.Moritz (1997- 98) e Carpaccio di Parigi (1998-2000), dove ha avuto l'occasione di collaborare con Angelo Paracucchi. L'ultima attività svolta come dipendente, in qualità di Chef di cucina, è stata presso il Grand Hotel Excelsior di Napoli, struttura di fama internazionale con due cucine e una brigata di 12 cuochi da gestire (2000-20003). Nel gennaio 2005 ha aperto la propria società che offre diverse tipologie di servizi legate alla ristorazione tra cui catering per feste ed eventi sia aziendali che privati, servizi di Private Chef, team building, show cooking





PAGANI AUTOMOBILI

VISITA PRIVATA DEL MUSEO E DELL'ATELIER PAGANI PER DUE PERSONE

Tour personalizzato ed esclusivo del Museo e dell'Atelier con guida dedicata.

Horacio Pagani, fondatore di Pagani Automobili, si definisce come un bambino che desiderava creare l'auto più bella del mondo. Nasce così il mito di Pagani Automobili, il marchio per il quale gli uomini più ricchi del mondo sono disposti a spendere cifre folli per avere uno dei suoi bolidi. Quella di Horacio Pagani è la grande avventura di una crociata artistica ed ingegneristica.

La fabbrica di Horacio è più simile a un atelier di alta sartoria, o allo studio di un artista, che vede come sua fonte di ispirazione da sempre la figura di Leonardo da Vinci, ed è alle sue opere che

Horacio porta la sua mente mentre pensa e insegue un sogno: costruire un'auto che sia al contempo un prodigio dell'ingegneria e un'opera d'arte. In una danza di arte e scienza, tecnologia e design che segnerà profondamente la filosofia di tutto il suo lavoro. Per Horacio, non è sufficiente che ognuna delle componenti di ogni sua auto sia realizzata con i migliori materiali in circolazione, e che sia funzionalmente perfetta, ognuna di queste deve essere anch'essa un'opera d'arte.

“Arte e scienza possono camminare insieme, mano nella mano”
- Leonardo Da Vinci

WONDERFUL ITALY

"FUGA DI COPPIA"

2 NOTTI PER 2 PERSONE. SOGGIORNO IN CASA VACANZA

Con Wonderful Italy, ci si può regalare una sorpresa e del tempo da trascorrere insieme alla persona amata in una magnifica destinazione. Il soggiorno offerto da Wonderful Italy comprende due notti per due persone in una casa di una destinazione a scelta. È possibile estendere la durata del soggiorno. Il periodo di validità è dal 15 aprile al 31 dicembre, esclusi i mesi di luglio e agosto ed è soggetto a disponibilità. L'elenco delle case è visibile su www.wonderfulitaly.eu.

Wonderful Italy è la più grande azienda italiana di ospitalità per numero di case vacanza gestite direttamente. Nella sua attività supporta lo spirito imprenditoriale degli operatori locali, perché crede che l'accoglienza del turista sia una fondamentale risorsa per lo sviluppo del territorio. Le case che seleziona e gestisce per i suoi ospiti sono strutture tipiche del territorio in cui si trovano: appartamenti in zone centrali di città turistiche come Palermo, Napoli, Bari, Torino, Bologna, Genova o Venezia; trulli in Puglia; ville con vista sul mare ligure o sardo o sui laghi di Garda e Como.



WONDERFUL ITALY

"WEEKEND INSIEME"

2 NOTTI PER 4 PERSONE. SOGGIORNO IN CASA VACANZA

Con Wonderful Italy, si potrà trascorrere un weekend in una casa curata nei minimi dettagli, adatta al comfort di tutti. Il soggiorno offerto da Wonderful Italy comprende due notti fino a 4 persone in una casa di una destinazione a scelta. È possibile estendere la durata del soggiorno.

Il periodo di validità è dal 15 aprile al 31 dicembre, esclusi i mesi di luglio e agosto ed è soggetto a disponibilità. L'elenco delle case è visibile su www.wonderfulitaly.eu.

Wonderful Italy è la più grande azienda italiana di ospitalità per numero di case vacanza gestite direttamente.

Nella sua attività supporta lo spirito imprenditoriale degli operatori locali, perché crede che l'accoglienza del turista sia una fondamentale risorsa per lo sviluppo del territorio.

Le case che seleziona e gestisce per i suoi ospiti sono strutture tipiche del territorio in cui si trovano: appartamenti in zone centrali di città turistiche come Palermo, Napoli, Bari, Torino, Bologna, Genova o Venezia; trulli in Puglia; ville con vista sul mare ligure o sardo o sui laghi di Garda e Como.



CHEF PATRIZIA VERAZZANI

CENA GOURMET A CASA

Cena Preparata a casa vostra da Patrizia Verazzani per un massimo di 10 persone. L'esperienza comprende la presenza della cuoca durante la serata. Non inclusi Vino e servizio.

Patrizia Verazzani, nata nel 1961 sotto il segno della Bilancia, milanese doc, per ora vive a Cremona ma è una globetrotter, con una ventina di traslochi (anche oltreoceano) sulle spalle e l'idea fissa di aprire una libreria con uso di cucina in qualche angolo di mondo. Ex photo editor, un marito giornalista e due figlie ventenni, ama il cibo e la convivialità e adora organizzare cene per se è per gli altri. Autodidatta e affascinata dalla combinazione di sapori, aromi e tecniche di cucina che non ha paura di sperimentare, ha sviluppato un'ottima conoscenza di spezie e erbe che usa per creare piatti particolari, goduriosi e ricchi di contrasti, provenienti dalle cucine di tutto il mondo.

L'impegno nel volontariato è un'altra importante parte della sua vita e l'ha poi portata a entrare a far parte dei Cuochi ma Buoni, un piccolo gruppo di appassionati di cucina che è nato quasi per caso ed è diventato un progetto sempre più solido e riconosciuto che ha convogliato la sua voglia di "restituire" qualcosa alla comunità. Con i Cuochi ma Buoni organizza a Milano cene e aperitivi di raccolta fondi basati sulle ricette di Yotam Ottolenghi, notissimo chef star anglo israeliano, che con la sua cucina di ispirazione mediorientale, spesso vegetariana, ma sempre colorata e piccante è stata un vero e proprio colpo di fulmine per lei.

Un modo diverso, molto moderno, di concepire lo stare a tavola fatto di grandi piatti in condivisione e di una commistione tra mille ingredienti disposti armoniosamente perché "si inizia a mangiare con gli occhi". Partecipare a una di queste cene non è facile, vanno sold out letteralmente nel giro di pochi minuti. Ma per provare la cucina di Patrizia a casa vostra basterà partecipare alla nostra asta solidale.



HOTEL VISTA OSTUNI

SOGGIORNO DI UNA NOTTE CON CENA ALL'HOTEL VISTA OSTUNI

Il voucher include un soggiorno di una notte per due persone presso Vista Ostuni, hotel 5 stelle lusso nel cuore della Puglia, con cena presso il ristorante della struttura. Voucher valido fino al 31 dicembre 2026.

Vista Ostuni è un hotel 5 stelle lusso, parte di The Leading Hotels of the World, situato a pochi passi dalla Città Bianca e immerso nella piana degli ulivi secolari. Ricavato dall'ex Manifattura Tabacchi, edificio storico risalente al XIV secolo, è stato restaurato nel rispetto dell'architettura originaria, coniugando storia, design contemporaneo e sostenibilità. La struttura offre camere e suite di ampia metratura, ristoranti, piscine panoramiche, spa, rooftop bar e spazi pensati per un soggiorno esclusivo all'insegna del relax e della scoperta del territorio.



OTK

VISITA ALLO STABILIMENTO E COMPETIZIONE IN GO - KART

VISITA GUIDATA NELLO STABILIMENTO OTK,
IN PARTICOLARE NEI REPARTI DI PRODUZIONE
DEI TELAI E DEI MOTORI E SUCCESSIVAMENTE
MINI GARA CON I RENTAL DI OTK PRESSO
UN CIRCUITO INDOOR NELLE VICINANZE.

OTK è sinonimo di qualità assoluta, prestazioni elevate e moderne tecnologie. Questi key points sono da sempre l'anima della filosofia aziendale del Gruppo.

Negli anni, OTK ha acquisito un formidabile know-how che le consente di progettare e realizzare totalmente in-house i suoi prodotti, "designed, engineered, manufactured, 100% in OTK, Italy".

L'attività di OTK ha come denominatore comune, standard produttivi di altissima qualità e una cura maniacale per ogni minimo dettaglio.

Lo sviluppo di ogni telaio, motore e di ogni singola componente, sino al più piccolo elemento, viene progettata, sperimentata e costruita da OTK, seguendo un percorso che ha nello stretto rapporto tra Reparto di Ricerca e Sviluppo e Racing Team, un solido filo conduttore.

Le competizioni internazionali più prestigiose sono il banco di prova per ciascun prodotto progettato dagli ingegneri OTK ed il coronamento di questo duro lavoro è testimoniato dagli innumerevoli titoli vinti dal Tony Kart Racing Team, la squadra ufficiale Tony Kart. Dagli anni 80 sino ad oggi il Tony Kart Racing Team ha conquistato Campionati Mondiali, Coppe del Mondo e titoli continentali a ripetizione. Successi che sono il tangibile ed inequivocabile risultato dell'inarrestabile lavoro svolto.



RISTORANTE DANIEL CANZIAN

CENA PER DUE PERSONE CON MENÙ DI 5 PORTATE

Vivi l'esperienza della Cucina Italiana Contemporanea di Daniel Canzian grazie a una degustazione unica proposta dallo chef, un percorso gastronomico a mano libera tra i suoi piatti più iconici e inediti fuori menu, completati dal racconto a tavola delle differenti portate. Il Gift voucher per due persone comprende, per ciascun commensale: menu di 5 portate con benvenuto iniziale, acqua, coperto e caffè. Il menu non comprende la selezione di vini del sommelier. Validità 6 mesi.

"Dopo aver ricevuto il premio "Pellegrino Artusi" come migliore giovane Chef, ho deciso di intraprendere la mia prima sfida imprenditoriale e nel 2013 ho aperto il Ristorante Daniel, dove propongo menu basati su semplicità, rispetto della tradizione e stagionalità. A partire dal 2015, frequentando il mercato di San Marco, ho infatti costruito delle importanti relazioni con piccoli produttori locali, che mi permettono di valorizzare l'aspetto della territorialità ed esprimere la mia idea di cucina italiana contemporanea con ingredienti freschi e di qualità. Il mio percorso culinario è da allora focalizzato sulla regionalizzazione del ricettario italiano e impiega esclusivamente materie prime stagionali, rifiutando qualsiasi prodotto di allevamento. La ricerca della purezza delle materie prime, mi porta a presentare i miei menu anche per eventi privati e catering, sia all'interno che al di fuori del ristorante. La valorizzazione dell'italianità dei miei piatti è stata scelta per la cena della Prima della Scala del 2018, oltre che per l'evento di inaugurazione di Aqua, l'installazione del Salone del Mobile del 2019 dedicata al genio di Leonardo Da Vinci. Dal 2016 inoltre, faccio parte dell'associazione JRE Italia insieme ai migliori ristoratori-imprenditori nazionali, mentre a gennaio 2019 ho assunto la carica di membro del Board Europeo di JRE, con cui ho la possibilità di confrontarmi con colleghi e giovani rappresentanti dell'enogastronomia internazionale"



CA' DEL BOSCO

CUVÉE PRESTIGE DOCG FRANCIACORTA
EDIZIONE 47 LITRI 3 – CA' DEL BOSCO

La Cuvée Prestige Edizione 47 di Ca' del Bosco è un Franciacorta che nasce dall'accurata selezione di uve Chardonnay (75%), Pinot Bianco (2,5%) e Pinot Nero (22,5%), raccolte da 240 vigneti distinti. Ogni parcella viene vinificata separatamente e poi sapientemente assemblata. Dopo un affinamento sui lieviti di almeno 2 anni, questo Franciacorta rivela tutta la sua ricchezza e identità, caratterizzato da una struttura solida e una piacevole freschezza acida, rendendolo adatto a qualsiasi occasione. La bottiglia da 3 litri, nota come Jeroboam, è ideale per celebrare momenti speciali: un formato che esprime al meglio la qualità e l'eleganza della Cuvée Prestige Edizione 47

La storia della cantina nasce nel 1964, anno in cui Annamaria Clementi Zanella acquista a Erbusco una piccola casa in collina, conosciuta come "Ca' del bosco", immersa in un fitto bosco di castagni. Nel 1968 vengono impiantate le prime vigne, grande passione del figlio Maurizio Zanella che, dopo un viaggio nella regione dello Champagne, torna con il grande sogno di creare bollicine egualmente straordinarie.

Quella che era una casa immersa in un bosco di castagni, si trasforma nel corso degli anni una delle più moderne e avanzate cantine d'Italia, alla costante ricerca dell'eccellenza, secondo il "Metodo cà del Bosco": le uve appena raccolte vengono classificate e raffreddate. Ogni grappolo viene selezionato per poi beneficiare di esclusive "terme degli acini", un esclusivo sistema di lavaggio e idromassaggio dei grappoli tramite tre vasche di ammollo. Dopo la pigiatura in assenza di ossigeno, il mosto fermenta in piccole botti di rovere o in tini. Una coppia di serbatoi volanti agevola il travaso di mosti e vini per gravità. L'affinamento avviene nella cupola sotterranea a 17 metri di profondità. Ogni dettaglio è decisivo.



LA 83a MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

**ASSISTERE ALLA CERIMONIA DI PREMIAZIONE FINALE
E CALCARE IL TAPPETO ROSSO - 12 SETTEMBRE 2026**

L'ultimo giorno del festival sarà possibile assistere all'intera manifestazione della premiazione dei vincitori delle varie categorie e calcare il tappeto rosso di ingresso come una vera star.

Per due persone

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia è il più antico festival cinematografico al mondo (prima edizione 1932) e tuttora tra i più prestigiosi nel panorama internazionale.

Ospitato tra fine agosto ed inizio settembre nel Palazzo del Cinema e nelle altre strutture al Lido di Venezia, è organizzato dalla Biennale di Venezia, fondazione culturale nata nel 1895 che da più di un secolo si occupa di arte contemporanea, architettura, danza, musica, teatro e, appunto, cinema, organizzando esposizioni e festival considerate di primissimo piano dai professionisti ed appassionati di tutto il mondo.



LA BURSCH

SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER DUE PERSONE

L'esperienza contempla una notte di soggiorno con prima colazione per due persone in una delle camere de La Bursch, Country House, Ristorante e Bistrot affacciato sulla Valle Cervo, nel cuore più incontaminato delle Alpi Biellesi.

Un antico borgo in pietra di montagna che si trova a Oretto, una frazione di Campiglia Cervo (Biella) situata a ottocento metri, nel cuore pulsante della Valle Cervo, meta ricca di storia e natura ai piedi delle Alpi piemontesi. Questo luogo unico nel suo genere è stato riportato in vita dall'imprenditrice milanese Barbara Varese che, insieme alle figlie Eleonora e Giorgia, si è fatta promotrice di un restauro conservativo della storica dimora di famiglia, attraverso un efficientamento energetico e un'importante riqualificazione dell'intero borgo.

La Bursch, la "casa" nell'antico dialetto Walser, è stata trasformata in una raffinata Country House, in cui ogni camera è un piccolo viaggio: dedicata a un tema diverso, è arredata con oggetti raccolti nel corso di tanti viaggi, ognuno portatore di una storia da raccontare. Gli spazi comuni sono popolati di vecchi libri, dischi, strumenti musicali e giochi da tavolo, per gli amanti del biliardo, c'è una sala dedicata e persino un bar originale degli anni '30. Di recente il borgo si è arricchito di una nuova struttura, la Guest House Palazzo dei Venti, che ospita tre nuove camere ispirate agli elementi naturali: Aria, Acqua e Fuoco. La dimora è circondata da un rigoglioso giardino privato che ospita un biolago balneabile, un campo da bocce, aree attrezzate per il relax, un'agorà e un braciere attorno a cui riunirsi quando cala la notte. In questo contesto magico e incontaminato, tra le antiche mura di pietra e il fascino delle tradizioni montane, gli ospiti trovano un rifugio, dove sentirsi coccolati e a proprio agio, come a casa.





QC TERME

SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER DUE PERSONE

Una Pausa di relax in una delle destinazioni QC a scelta tra Bormio, Monte Bianco, Roma o Garda. Sistemazione in camera matrimoniale classic con ricca prima colazione, accesso al percorso benessere del centro e beauty cosmetic kit. Valido per due anni dal 30/01/2026, esclusi ponti, festività e alta stagione. Voucher soggetto a disponibilità posto della struttura.

Dalla piscina termale scavata nella roccia di Bormio Bagni Vecchi, la missione di QC Spa of Wonders prende forma: rivoluzionare l'idea della classica balneoterapia termale, creando location di grande impatto estetico per rivitalizzare corpo e mente. Scopri l'incanto di spa, wellness e centri termali e affascinanti hotel: un accesso a un mondo di meraviglie pronto ad accoglierti con infinite acque, luci, suoni, profumi e colori.

DAVIDE VERAZZANI

MONOLOGO TEATRALE A SCELTA A CASA TUA

FATTI DI STORIA è un progetto di teatro di narrazione nato nel 2015, che unisce il racconto di fatti memorabili e vite straordinarie con temi e vissuti comuni e universali in cui molti si possono riconoscere. Lo scopo è quello di unire il rigore documentario a una disincantata leggerezza, per rendere partecipe il pubblico di storie che valgono la pena di essere raccontate.

FATTI DI STORIA è un palco nudo. A volte una musica nell'aria o uno schermo su cui passano immagini. E una persona che, come un antico cantastorie intorno a un fuoco immaginario, narra aneddoti e vita vera.

Davide Verazzani è nato nel novembre 1965 a Milano, dove tuttora risiede. Laureato in economia e commercio, ha svolto attività come manager nella GDO e dal 2003 è consulente e formatore comportamentale free lance.

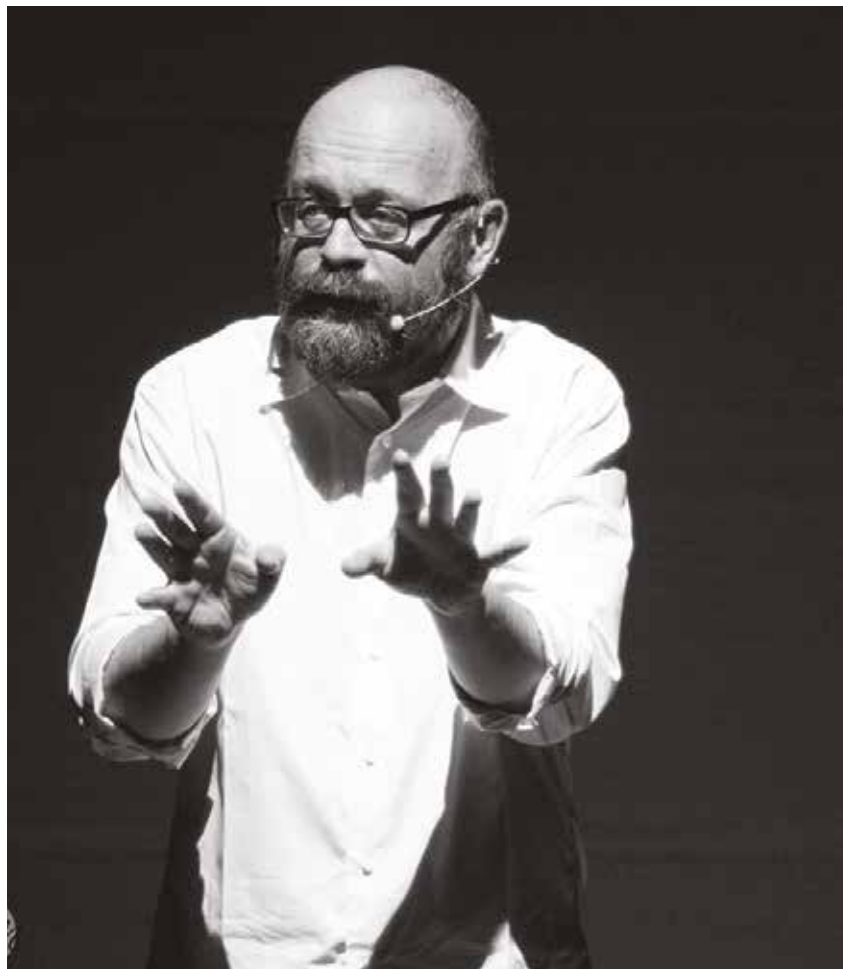
Nel 2005 inizia un percorso di studi di recitazione, regia, drammaturgia e organizzazione teatrale, che lo porta a essere oggi operatore culturale, autore teatrale, scrittore, sceneggiatore e organizzatore di eventi culturali.

Nel 2015 ha creato Fatti di Storia, format di teatro di narrazione basato sul racconto di eventi o vite di personaggi storici.

Nel 2017 è tra i fondatori del Cinemino, cinebistrot milanese creato grazie a una fruttuosa campagna di crowdfunding.

Nel 2018 ha fondato Bardha Mimòs ETS, un ente culturale che fra le altre cose organizza dal 2019 FringeMI Festival, rassegna di arti performative facente parte del World Fringe Network.

Ha scritto due libri sui Beatles, argomento di cui è profondo conoscitore.



BASILICA DI SANT'AMBROGIO E I SUOI TESORI

VISITA GUIDATA SERALE ALLA BASILICA DI SANT'AMBROGIO E AI SUOI TESORI

La visita alla Basilica e ai suoi tesori sarà guidata da Monsignor Carlo Faccendini che accompagnerà un gruppo di max 25 persone alla scoperta dei segreti e dei tesori di uno dei luoghi più icononici e misteriosi di Milano. La professoressa Miriam Tessara, ricercatrice di Storia all'università Cattolica, curerà la parte di visita del Museo. Disponibilità nel mese di maggio 2026 nelle serate di martedì e mercoledì. Inizio visita alle 20 e durata 1e 15 minuti. La visita guidata alla Basilica di Sant' Ambrogio esplora tutti i capolavori e tutti i dettagli della Basilica medievale più famosa ed importante di Milano e prototipo per eccellenza dello stile romanico in Italia, all'interno della quale sono custoditi immensi tesori.

La Basilica di Sant' Ambrogio, seconda per importanza solo al Duomo di Milano, è stata costruita nel IV secolo dal vescovo Ambrogio, le cui spoglie riposano ancora nella cripta. Nel corso dei secoli la basilica subì numerosi cambiamenti: nel IX secolo con Angilberto II, cui si deve la creazione del celeberrimo altare d'oro, capolavoro di scuola carolingia; nel XI secolo, quando la basilica acquisì la veste romanica che la resero prototipo del romanico norditaliano e di cui restano innanzitutto la struttura architettonica generale e i bei capitelli figurati; nel XV secolo quando, retta dai Benedettini che incaricarono Donato Bramante della costruzione della nuova canonica; nel XIX e XX secolo coi pesanti restauri di stampo eclettico e quelli succeduti al bombardamento del 1943 che ne distrusse buona parte.

All'interno si conservano alcune delle opere più importanti del panorama artistico milanese come il sarcofago di Stilicone di età tardo romana, il sacello di San Vittore in Ciel d'oro coi suoi preziosissimi mosaici del V secolo, il già citato altare d'oro, il ciborio di epoca ottoniana, opere di grandi maestri come Bergognone, Luini e Tiepolo.

Tra storia e leggenda, la visita guidata alla Basilica di Sant' Ambrogio si conclude con la visita all'attiguo Museo della Basilica di Sant' Ambrogio, dove sono custoditi numerosi reperti che, a partire dall'epoca paleocristiana, testimoniano la grande importanza che la basilica ha assunto nel corso del tempo e che ha mantenuto fino ai giorni nostri.



ALBERETA RELAIS&CHATEAUX

SOGGIORNO PER DUE PERSONE DI UNA NOTTE CON CENA

Una notte in una delle nostre più belle camere matrimoniali
Piccola colazione all'italiana
Cena con menù degustazione, vini esclusi presso il Ristorante Leone Felice de L'Albereta
Accesso libero alla zona Aqua-Fitness dello CHENOT Espace
Il voucher è valido fino al 13/02/2027 ed è usufruibile dalla domenica sera al giovedì ed è soggetto a richiesta di disponibilità.
Prenotazione obbligatoria.

Suggestivo relais in Franciacorta che sorge tra le sinuosità di dolci colline coltivate a vigneti, L'Albereta coinvolge i propri ospiti in un'esperienza indimenticabile, perché qui l'arte dell'ospitalità è intesa come capacità di garantire benessere assoluto e sublime piacere dei sensi.
Situata in punto strategico della Lombardia, a pochi chilometri dal romantico Lago d'Iseo, L'Albereta è l'ideale punto di partenza per itinerari su misura: da qui è possibile raggiungere in breve tempo le principali città d'arte del Nord Italia, quali Milano, Bergamo, Verona e Venezia.



ANDANA RESORT

ESPERIENZA INDIMENTICABILE PER DUE PERSONE

Una notte in una camera matrimoniale Deluxe.

Prima colazione toscana a buffet servita presso il nostro ristorante

“La Villa” Ingresso al Percorso Relax della nostra SPA: utilizzo delle 2 piscine interne, di cui una Vitaliy pool, utilizzo della sauna , bagno turco e area fitness.

Utilizzo delle piscine esterne, campo da tennis e campo pratica di golf.

Il voucher è valido dal 2 aprile al 31 ottobre 2026.

Il voucher è soggetto a disponibilità.

“Benvenuti a L'Andana, Hotel a Castiglione della Pescaia dal fascino raffinato e senza tempo. Nel nostro Resort di lusso potrete trascorrere momenti di puro relax circondati dal suggestivo Parco della Maremma toscana, a soli 20 km da Grosseto.

A L'Andana, la Villa e la Fattoria sono uniti tra loro dal suggestivo Giardino d'Inverno che accoglie la lobby e la reception dell'hotel, uno spazio informale composto da ampie vetrate dalle quali scorgere l'incantevole paesaggio maremmano.



Si ringraziano gli sponsor per i prodotti offerti

AGAPE DESIGN
ARTEMIDE
AXOLIGHT
B&B
CAIMI
CAIMI
CAPPELLINI
CATELLANI&SMITH
CECCOTTI
CINI&NILS
DAVIDE GROPPI
DE PADOVA
EMU
FEBAL CASA
FLOS
FOSCARINI
GAMMA
GERVASONI
GERVASONI
GIORGETTI
LUCEPLAN
MARAC
MERIDIANI
MOHD
MOLTENI
PROMEMORIA
RODA
RODA
SABA
SELETTI
TURRI
VIABIZZUNO
PAGANI AUTOMOBILI
WONDERFUL ITALY
HOTEL VISTA
OTK
RISTORANTE DANIEL CANZIAN
CA DEL BOSCO
LA BURSCH
QC TERME
CENTO PER CENTO COMPANY
PAOLO SALA BAKERY
ALBERETA RELAIS&CHATEAUX
ANDANA RESORT

Un grazie particolare a

SABINO MARIA FRASSÀ
FEDERICA GHIZZONI
CHIARA ANTOLA
ROSSELLA FARINOTTI
ELISABETTA OROPALLO
LUDOVICA BIFULCO
GIANCARLO PEDRAZZINI
ELISA GURNARI
LUISA PAVIA
MARCO FAIETA
ALESSANDRO GEDDA
ALICE VERGANI
DAVIDE VERAZZANI
PATRIZIA VERAZZANI
DINO GALA
FILIPPO LOTTI
PIER PAOLO PITACCO
FRANCESCO DI CESARE
GUIDO DEVIVO
MICHEL FARINA
ROSSANA MAGGI
NICOLA VOLPI
UMBERTO ZANASSI
DIEGO SILEO
CHRISTINA SCHENK
CARLO FACCENDINI
FRANCESCA GALA
MARCO PINCIROLI
GIORGIA REMONDINI
DONATELLA LORENZINI

S C U
S A T E
I L
D I S -
T U R
B O

Scusate il Disturbo Modulo offerte Lotti Asta

Asta battuta da Filippo Lotti per sostenere Cooperativa Sociale Il Volo ETS

Potete inviare l'offerta firmata indicando il numero del lotto e la cifra della vostra offerta a Caterina Gullo: caterinagullo@yahoo.it

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

Numero telefono o cellulare _____

—

N. LOTTO CIFRA OFFERTA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

FIRMA _____

Note
